



COMUNE DI VIGNATE
Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
NEL SETTORE AFFARI GENERALI**

Ricognizione periodica al 31 dicembre 2022

Indice

1. I Riferimenti normativi
2. I SPL a rilevanza economica – definizione
3. I SPL per il Comune di Vignate
4. Descrizione e natura dei SPL inseriti nella relazione ai sensi dell'art. 30
5. Contratto di servizio
6. Sistema di monitoraggio e controllo
7. Soggetto affidatario
8. Andamento economico
9. Qualità del servizio
10. Obblighi contrattuali
11. Conclusioni e sviluppi futuri

Premessa

In ottemperanza all'adempimento normativo previsto dall'art 30 del D.Lgs 201/2022, come sotto meglio esplicato, si è ritenuto opportuno instaurare un confronto con la società partecipata Farcom srl al fine di chiedere alla stessa di fornire all'ente i dati necessari alla predisposizione della suddetta reazione, in un'ottica di interscambio necessario e insito nella gestione del servizio con le modalità in house.

Pertanto, come da iniziale comunicazione pec (prot. agli atti 15032/2023) e da successivo interscambio avvenuto tramite mail, fa seguito la relazione strutturata sulla base di dati forniti dalla società partecipata.

1. Riferimenti normativi

La presente relazione è prevista dall'art. 30 del D.Lgs 201/2022 che recita:

*“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, **effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.** Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

*La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'**apposita relazione ed è aggiornata ogni anno**, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

2. I SPL a rilevanza economica - definizione

La presente relazione si occupa esclusivamente dei **Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica** non gestiti in economia dall'Ente e non sottoposti al controllo di altra Autorità come accade, ad esempio, per i servizi di cui alla distribuzione del gas come stabilito dall'art. 35 del D.lgs 201/2022.

Per individuare il perimetro di applicazione della norma l'Ente si rifatto alla definizione di derivazione giurisprudenziale sulla distinzione tra i servizi pubblici a rilevanza o non a rilevanza economica (*ex plurimis Consiglio di Stato sent. n. 1784/2022*).

I magistrati amministrativi hanno precisato che la distinzione tra servizio economico di interesse generale” e servizio non economico di interesse generale” va effettuata “ [...] *applicando il criterio economico della remuneratività, intesa in termini di redditività anche solo potenziale, cioè come*

possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il **conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato**. La remuneratività va accertata caso per caso, applicando una serie di indici quali, secondo i giudici amministrativi: i) la scelta organizzativa stabilita dall'ente per soddisfare gli interessi della collettività, ii) le caratteristiche dell'impianto, iii) le specifiche modalità della gestione e relativi oneri di manutenzione, iv) il regime tariffario (libero ed imposto); v) la praticabilità di attività accessorie (sentenza CDS n. 858 del 2021).”

3. I SPL per il Settore Affari Generali del Comune di Vignate

Nello schema sottostante viene individuato il SPL a rilevanza economica oggetto della presente relazione:

Descrizione	SIEG	Non SIEG	Modalità di Gestione	Redditività	SPL art. 30
Farmacia Comunale	SI		In house / Partecipata	SI	SI

4. Natura e descrizione del SPL inserito nella relazione ai sensi dell'art. 30

La farmacia è definita come struttura sanitaria integrata nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale. La sua funzione è quella di erogare medicinali ed ogni altra prestazione connessa con la salute e il benessere del cittadino, per la quale risulta eventualmente autorizzabile o autorizzata.

5. Contratto di servizio

Oggetto	Durata	Valore Complessivo	Criteri Tariffe	Obblighi a carico del gestore
Servizio di farmacia comunale	5 anni	153.687,00 €	Determinati dal mercato	Attività di gestione della Farmacia Comunale presente sul territorio del Comune di Vignate, sia per quanto concerne la vendita al dettaglio di farmaci che servizi sanitari correlati

Affidamento in house			
Servizi di farmacia comunale	5 anni	53.000,00= canone farmacia (per il 2022)	Utilizzare logiche imprenditoriali nella conduzione della farmacia garantendo qualità ed efficienza nei servizi erogati ai cittadini e ottimizzando i costi, tramite sinergie ed economie di scala, producendo risorse economiche per l'amministrazione.

6. Sistema di monitoraggio e controllo

Il sistema di controllo e monitoraggio è esercitato come segue:

Servizi Pubblici Locali affidati a società partecipata tramite affidamento in house providing – controllo UOC Contabilità, Provveditorato e Società Partecipate (Dirigente, Responsabile EQ altro);

7. Soggetto affidatario

Oggetto	Affidatario	P. IVA	Oggetto sociale
Servizio di Farmacia comunale	FARCOM srl	04146750965	Vendita e produzione di specialità medicinali, omeopatiche, prodotti galenici e di ogni altro prodotto di cui è consentita la vendita in farmacia secondo le vigenti disposizioni.

Tipo di Partecipazione	Tipo di controllo	Quote	Amministratori o Sindaci nominati dall'Ente	Art. 4 Dlgs 175/2016
Diretta	Analogo Congiunto	15,66%	0	Ai sensi del TUSP la società svolge attività qualificata tra i servizi di interesse generale (gestione delle farmacie di proprietà dei comuni), art. 4 comma 2 lett. a), e il servizio risulta necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, art. 4 comma 1.

8. Andamento Economico

Modalità di Gestione	Costo pro capite	Costo complessivo	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza dell'Ente	Investimenti
"In house"	Non a carico dell'Ente	0,00 € (non a carico dell'Ente)	Prezzi di mercato / banca dati farmaceutica	53.000 € (canone di servizio)	5	+ 53.000 €	/

9. Qualità del Servizio

	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico	Rispetto dei tempi	Accessibilità al servizio	Soddisfazione utenza
Contratto di servizio	Definita nella vigente “Carta dei Servizi”: Dispensazione dei servizi; Servizi di base; Servizi socio-sanitari specializzati; Servizi di informazione ed educazione sanitaria	Definita nella vigente “Carta dei Servizi”	Ottemperati	Attesi	Ottemperata	Buona
Risultati raggiunti	<u>SERVIZI per la salute:</u> autoanalisi, telemedicina, (elettrocardiogramma, holter pressorio), servizi Lilt, nutrizionista e test intolleranze. <u>SERVIZI amministrativi:</u> scelta e revoca del medico, prenotazione esami laboratorio, servizi Cup, consegna farmaci <u>SERVIZI alla persona:</u> kit benvenuto, box allattamento,	<u>FATTORI di QUALITA’</u> ossia il principio verso cui lo specifico servizio deve tendere <u>STANDARD</u> è la modalità alla quale il servizio, nella sua erogazione, deve uniformarsi <u>INDICATORE</u> è il modo in cui lo standard minimo può esser “misurato” dal cittadino. (questionario di gradimento)	Ottemperati	Attesi	Ottemperata	Buoni

	promozione iniziative educazione sanitaria e prevenzione, partecipazione iniziative comunali e associative					
Scostamento	-	-	-	-	-	-

10. Obblighi contrattuali

	Volumi attività	Territorio servito	Prestazioni da assicurare	Obblighi di tutela dell'ambiente	Altri obblighi	Investimenti
Contratto di servizio	1.560.000 €	Definito dalla pianta organica della Farmacia, come stabilito dal Comune	a) Governo del servizio farmaceutico pubblico di cui il Comune è titolare b) Tutte le attività connesse o affini al governo del servizio anzidetto c) Ulteriori servizi richiesti dal Comune d) Gestione per conto del Comune di attività di informazione sanitaria nei confronti dei cittadini, nonché tutti quei servizi utili e/o complementari alla tutela della salute dei cittadini, nel rispetto delle norme emanate dalle ATS e dal Ministero della Salute e consentito alle Farmacie Pubbliche	a) Smaltimento dei rifiuti ordinari secondo le modalità stabilite dal Comune b) Smaltimento dei medicinali scaduti presso istituti autorizzati alla termodistruzione.	Osservanza delle leggi e dei regolamenti. Osservanza del Codice di comportamento del Comune	Non vengono richiesti contrattualmente investimenti. Il Comune può chiedere alla Far.Com. eventuali investimenti. Far.Com. valuta la sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti e relazione al Comune.
Risultati raggiunti	1.769.996 €	Comune di Vignate e limitrofi	a) Governo del servizio farmaceutico pubblico di cui il Comune è titolare b) Tutte le attività	a) Smaltimento dei rifiuti ordinari secondo le modalità	Osservanza attuata	Non sono stati richiesti investimenti particolari.

			connesse o affini al governo del servizio anzidetto c) Ulteriori servizi richiesti dal Comune d) Gestione per conto del Comune di attività di informazione sanitaria nei confronti dei cittadini, nonché tutti quei servizi utili e/o complementari alla tutela della salute dei cittadini, nel rispetto delle norme emanate dalle ATS e dal Ministero della Salute e consentito alle Farmacie Pubbliche	stabilite dal Comune b) Smaltimento dei medicinali scaduti presso istituti autorizzati alla termodistruzione		
Scostamento	+209.996 €	-	-	-	-	-

11. Conclusioni e sviluppi futuri

Alla luce della ricognizione effettuata sul servizio pubblico locale a rilevanza economica della Farmacia Comunale, si possono esprimere le seguenti conclusioni.

Dalla lettura sinottica dei dati inseriti emerge che il servizio di gestione della Farmacia attende i requisiti di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, in quanto la scelta di affidare il servizio con le modalità "in house" permette all'Ente non solo di far gravare tutti i costi di gestione a carico della società partecipata (ricevendo un canone di gestione a fronte di assenza di investimenti e interventi organizzativi), ma anche di beneficiare dei seguenti aspetti:

- la titolarità della farmacia rimane in capo al Comune
- la farmacia viene gestita con modalità in linea con le esigenze imprenditoriali e commerciali del settore
- il servizio erogato mantiene una connotazione pubblica
- al servizio può essere data una connotazione sociale
- il Comune esercita sulla società partecipata il controllo analogo

La differenza con una ipotetica gestione "in economia" del servizio, seppure non essendo in questo contesto in grado di quantificare i valori reali, è quella del know-how nella gestione delle farmacie - che normalmente un Comune non può possedere - e soprattutto le economie di scala che le dimensioni di Farcom permettono di raggiungere, beneficiando degli extra margini che ne derivano e della massima flessibilità strategica e gestionale

La gestione “in economia”, infatti, porrebbe delle difficoltà nella gestione del servizio con le modalità imprenditoriali e commerciali oggi richieste dal mercato e dagli utenti e inoltre incontrerebbe per l’Ente un limite nei vincoli legati all’assunzione di personale.

Naturalmente è presente l’intenzione di Farcom, in un’ottica di continua crescita e sviluppo, di impegnarsi a individuare nuovi benchmark e sviluppare una customer satisfaction maggiormente strutturata al fine di garantire un monitoraggio dell’andamento del servizio che permetta di migliorare e raggiungere sempre più elevati standard di efficacia, economicità e efficienza del servizio erogato per la comunità.

Il Responsabile del Settore Affari Generali e Personale
Dott.ssa Elisa Bianchi

Firmato digitalmente da: BIANCHI ELISA
Luogo: Vignate
Data: 12/12/2023 13:48:59



COMUNE DI VIGNATE
Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
NEL SETTORE TECNICO
Cogeser IP

MASSIMO
BALCONI
14.12.2023
17:43:36
GMT+01:00



Ricognizione periodica al 31 dicembre 2022

In relazione a detto servizio affidato a far data dal 13 febbraio, mediante la sottoscrizione del contratto di servizio, risulta in essere il procedimento di dismissione dell'azione ovvero in corso l'istruttoria per la futura gestione.



COMUNE DI VIGNATE
Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
NEL SETTORE TECNICO**

Cogeser rete gas

MASSIMO
BALCONI
14.12.2023
17:43:36
GMT+01:00



CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

1) SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

A. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio pubblico locale consiste nella distribuzione del gas naturale a mezzo condotte. Le caratteristiche tecniche ed economiche sono regolamentate dalla normativa UNI-CIG e dalla regolazione ARERA.

B. CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di servizio ha le seguenti caratteristiche:

- Oggetto: contratto di servizio per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale
- Data di approvazione del contratto: 28/10/1993
- Durata e scadenza dell'affidamento: il contratto di affidamento è scaduto, ma risulta in “*prorogatio ope legis*” in attesa che vengano celebrate le gare per l'ATEM (Ambito Territoriale Minimo) Milano 4.
- Il servizio non è a titolo oneroso per il Comune trattandosi di una concessione remunerata all'Ente dal concessionario. Il canone concessorio è determinato di tempo in tempo e per l'esercizio 2022 ammonta a: Euro 102.709
- Tariffe: la tariffazione del servizio al cliente finale è stabilita periodicamente dall'autorità di settore (ARERA) ed è parte della bolletta sui consumi gas emessa dalle società di vendita. Non è prevista alcuna tariffa a favore dell'Ente.
- Gli obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti sono regolamentati dalle deliberazioni ARERA.

C. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il comune non ha alcuna struttura preposta al monitoraggio – controllo sul servizio della distribuzione del gas naturale poiché il servizio è regolamentato dall'autorità di regolazione (ARERA).

D. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

- Soggetto affidatario:
COGESER S.p.A.
Via Martiri della Libertà. 18
20066 Melzo
P.IVA 08317570151
- Oggetto sociale:
“La Società ha per oggetto l'esercizio, nei limiti previsti dalla normativa in vigore, per conto proprio, di Comuni soci e di terzi, delle seguenti attività: gestione del servizio pubblico di distribuzione e di misura del gas naturale per tutti gli usi ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio; [omissis]”
- tipologia di partecipazione: partecipazione diretta
- % capitale sociale posseduta dal Comune e relativa quota di capitale sociale: 11,2056% pari a Euro 656.685
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: Nessuno
- la società è riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016;

E. ANDAMENTO ECONOMICO

Per il servizio di distribuzione del gas i parametri economici sono i seguenti:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: Nessuno
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: Nessuno
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Comune	Canone di competenza 2020	Canone di competenza 2021	Canone di competenza 2022	Quota riscossa 2022	Credito maturato 2022
VIGNATE	105.584	105.126	102.709		102.709

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: Nessuno
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: Nessuno
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: Nessuna

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per il servizio di distribuzione del gas naturale la qualità del servizio e gli indicatori di misura sono determinati da specifiche delibere ARERA (delibera 569/2019/R/gas).

Per la consultazione dei livelli di qualità e servizio raggiunti nell'ultimo esercizio comunicati ad ARERA si veda

il sito di Cogeser S.p.a. al seguente indirizzo: <https://www.cogeserdistribuzione.it/it/qualita-sicurezza-servizio>

F. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'attività di distribuzione del gas sull'intero territorio comunale è svolta secondo le normative tecniche indicate dalla normativa UNI-CIG e dalle normative emesse dall'autorità di regolazione di settore (ARERA) che determinano le modalità dell'esecuzione del servizio, i vincoli e le rendicontazioni da presentare periodicamente all'autorità stessa.

G. VINCOLI

L'attività di distribuzione del gas è un'attività completamente regolamentata dall'autorità di regolazione di settore (ARERA) che determina le modalità dell'esecuzione del servizio, i vincoli e le rendicontazioni da presentare periodicamente all'Autorità stessa.

2) .CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito delle considerazioni precedenti si evidenzia che:

- Il servizio di distribuzione del gas è completamente regolato dall'autorità di settore (ARERA) che vigila sul corretto ed appropriato svolgimento delle attività ad esso connesso. L'Ente è beneficiario di un canone annuo e non ha alcun impegno di spesa né di investimento.
Illuminazione pubblica: la relazione sulla gestione dei servizi si riferisce alla situazione degli affidamenti al 31/12/2022. A tale data non era ancora stato sottoscritto il contratto di servizio per l'illuminazione pubblica tra il Comune di Vignate e Cogeser Servizi Srl e pertanto la rendicontazione sullo stato del servizio andrà rendicontato a decorrere dall'esercizio 2023.



Comune
di
VIGNATE
Città Metropolitana di Milano

Settore Tecnico
– Servizio Igiene Urbana



COMUNE DI VIGNATE
Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
NEL SETTORE TECNICO
Cem Ambiente**

MASSIMO
BALCONI
14.12.2023
17:43:36
GMT+01:00





Ricognizione periodica al 31 dicembre 2022

INQUADRAMENTO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante “Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”, prevede che: *“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Richiamando l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».



NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

È quindi dato atto che il Settore 3 Tecnico – Commercio – Sistemi Informativi ha individuato come servizio pubblico locale a rete, di rilevanza economica, che attiene al proprio ambito l'affidamento in house del servizio che concerne il servizio di igiene e decoro urbano il quale comprende lo spazzamento strade, cura dei parchi e le operazioni di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Comune di Vignate, ha proceduto, con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 7 novembre 2016 con delibera di G.C. n. 32 del 25/05/2017 e n. 44 del 28/05/2018, integrata con deliberazione 39 del 12 ottobre 2023 (APPROVAZIONE DEL PROGETTO ECUO SACCO) ad affidare alla società CEM Ambiente S.p.A. con sede in località Cascina Sofia - Cavenago Brianza (MB) C.F. 03965170156 - secondo le modalità del *in house* providing e per il periodo intercorrente dal 1° aprile 2019 e fino a tutto il 30 novembre 2026, i servizi di igiene urbana.

Come da suddetto “Contratto di Servizio per la regolamentazione dell'affidamento in house del servizio di igiene urbana” oggetto del servizio prestato sono:

- a) la progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi in nome e per conto dei comuni soci;
- b) la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in forma differenziata mediante la modalità “porta a porta”: frazione secca (ecuo sacco), frazione umida, multipak (imballaggi in plastica in metallo e poliaccoppiati), carta e cartone, imballaggi in vetro, scarti vegetali e rifiuti ingombranti e successivo trasporto agli impianti di trattamento;
- c) lo spazzamento delle strade manuale e meccanizzato e successivo trasporto dei rifiuti raccolti agli impianti di trattamento;
- d) le attività di supporto alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, quali la gestione delle segnalazioni di non conformità tramite un numero verde dedicato con tracciabilità delle segnalazioni, le attività di contabilizzazione e consuntivazione dei rifiuti raccolti, la redazione e trasmissione agli organi competenti delle scritture ambientali, progettazione e redazione di campagne informative generiche e dedicate, l'implementazione e lo sviluppo di sw dedicati alle attività gestionali, i controlli tecnico – operativi e di accertamento sul territorio finalizzati alla verifica del rispetto delle norme e dei regolamenti;
- e) la gestione e conduzione della piattaforma ecologica comunale;
- f) il trasporto dei rifiuti raccolti presso la piattaforma ecologica comunale agli impianti di destinazione;
- g) i servizi accessori e complementari di igiene urbana e decoro ambientale, la raccolta differenziata e pulizia dei rifiuti dei mercati, sagre e manifestazioni in genere, la rimozione delle discariche abusive dal territorio, servizi di ritiro dei rifiuti assimilati;
- h) il trattamento dei rifiuti urbani e assimilati raccolti per via differenziata (secco, ingombranti, umido, terre da spazzamento stradale, scarti vegetali, RSU, rifiuti assimilati, rifiuti inerti da costruzione e demolizione, vernici e contenitori etichettati T e/o F, legno), dei RUP (pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali), dei RAEE, dei toner e di tutte le altre tipologie di rifiuto come le batterie al piombo, gli oli minerali e più in generale



di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti sul territorio e in piatta-forma ecologica per via differenziata indipendentemente dalle modalità di raccolta in atto;

- i) la gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, imballaggi in vetro, vetro piano, ferro, imballaggi me-tallici, etc.) attraverso le filiere CONAI e/o a libero mercato;
- j) la fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata.

Entro la fine del mese di novembre di ciascun anno solare, CEM comunica al Comune, unitamente alle tariffe di smaltimento, le stime di produzione dei rifiuti – distintamente per ciascuna delle undici frazioni principali, così da consentire la verifica e l'eventuale modifica delle stesse.

In base alla *Scheda Costi* anno 2023 del servizio da ultima comunicazione della società i costi sono i seguenti:

TABELLA 1: TARIFFE DI SMALTIMENTO PER L'ANNO 2023 – IMPORTI IVA INCLUSA

tariffe servizi smaltimento (iva inclusa)	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	variazione %
secco da r.d.	€ 119,90	€ 119,90	€ 119,90	€ 119,90	€ 127,60	€ 127,60	€ 132,00	€ 150,70	14,17%
umido da r.d.	€ 105,05	€ 105,05	€ 96,80	€ 96,80	€ 96,80	€ 102,30	€ 96,80	€ 86,00	-31,82%
ingombranti	€ 137,50	€ 137,50	€ 156,20	€ 242,00	€ 253,00	€ 253,00	€ 253,00	€ 275,00	8,70%
rsu	€ 198,00	€ 198,00	€ 198,00	€ 198,00	€ 176,00	€ 176,00	€ 176,00	€ 192,50	9,38%
verde	€ 35,20	€ 35,20	€ 33,00	€ 39,60	€ 39,60	€ 41,80	€ 41,80	€ 41,80	0,00%
terre spazzamento stradale	€ 82,50	€ 82,50	€ 77,00	€ 88,00	€ 93,50	€ 93,50	€ 93,50	€ 99,00	5,88%
legno		€ 33,00	€ 46,20	€ 51,70	€ 60,50	€ 80,30	€ 80,30	€ 86,00	-17,81%
assimilabili (imballaggi misti)			€ 165,00	€ 165,00	€ 253,00	€ 253,00	€ 253,00	€ 275,00	8,70%
RUP (tariffa ad abitante) ¹	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	€ 0,83	0,00%
RAEE (tariffa ad abitante) ²	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
toner ³	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%
T e/o F ³	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	€ 2,64	0,00%
vernici ³	€ 1,49	€ 1,49	€ 1,49	€ 1,49	€ 1,76	€ 1,76	€ 1,76	€ 1,76	0,00%
inerti	€ 10,45	€ 10,45	€ 10,45	€ 10,45	€ 16,50	€ 16,50	€ 16,50	€ 22,00	33,33%
pneumatici	=	=	€ 159,50	€ 176,00	€ 209,00	€ 220,00	€ 220,00	€ 275,00	25,00%

¹ pile esauste, farmaci scaduti, siringhe, oli e grassi animali e vegetali;

² frigoriferi, televisori/monitor, tubi catodici e neon;

³ tariffe riferite al kg conferito e non alla tonnellata;

L'organizzazione del servizio in essere, risulta essere improntata a standard quali-quantitativi pienamente rispettosi - ed anzi significativamente migliorativi - dei criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 58 del 11 marzo 2014), tali da assicurare la piena attuazione dei principi del PAN GPP e della complessiva sostenibilità ambientale del servizio, che risulta pertanto qualificabile come “verde” ai fini del monitoraggio dell'AVCP.



I rifiuti raccolti sono conferiti in impianti autorizzati secondo le disposizioni di legge. A tal proposito la verifica dei termini di validità dell'autorizzazione, di rispetto dei quantitativi massimi consentiti, di adeguatezza dei codici rispetto alla tipologia di rifiuto e più in generale tutte le attività inerenti al rapporto contrattuale con gli impianti di destinazione è posta a carico di CEM Ambiente S.p.A., in qualità di contraente e sottoscrittore in nome e per conto del Comune di Vignate.

Impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio

Esaminando l'aspetto dell'impatto dell'affidamento sulla finanza dell'Ente in relazione al servizio svolto da CEM Ambiente S.p.A. possiamo trarre le successive considerazioni.

Il Piano finanziario dell'Ente individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della Tari. La delibera di approvazione delle tariffe è finalizzata poi a ripartire tali costi tra gli utenti e, pertanto, a determinare le voci tariffarie da applicare alle diverse utenze. Secondo quanto previsto tutti i costi legati al servizio devono essere integralmente coperti con le entrate Tari, quindi l'impatto sulla finanza dell'ente è neutro (il totale delle entrate è pari al totale delle spese). Ricordando come già precedentemente evidenziato che eventuali conguagli a carico del Comune di Vignate sul servizio erogato nell'anno precedente sono imputati nel Pef dell'anno successivo.

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi

Obiettivo e finalità comune tra le parti è quello di garantire un insieme integrato di servizi ambientali adeguati a rispondere alle esigenze della comunità locale assicurando il rispetto dei seguenti criteri e principi generali, per la realizzazione dei quali assumono valore essenziale e qualificante la continua incentivazione della raccolta differenziata, anche attraverso politiche di educazione ambientale e/o la stipula di accordi premianti per la cessione dei materiali recuperabili, e la prosecuzione di una politica di ricerca dell'autonomia o, quanto meno, della stabilità nello smaltimento delle diverse frazioni di rifiuto:

- tutela e sostenibilità ambientale;
- economicità, efficienza, efficacia e qualità;
- contenimento delle tariffe;
- ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali innovative;
- disponibilità di una pluralità di soluzioni tecnico-gestionali tali da garantire qualità e continuità al servizio;
- promozione della cultura e della responsabilità ambientale delle comunità locali;
- costruzione di una relazione diretta, stabile, fiduciaria e trasparente sia con i soci sia con i cittadini;
- tempestiva e piena conformità agli standard gestionali previsti dalla normativa vigente.

CEM Ambiente S.p.A ha come obiettivo strategico e prioritario la tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza; nell'ambito della propria politica per l'ambiente e la sicurezza. E per mantenere questo proposito la società si impegna a:



- mantenere attivo un Sistema Aziendale integrato per la gestione dell'ambiente conforme al modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01 e rendere operativo nel medio termine un sistema di gestione della sicurezza conforme agli standard internazionali;
- rispettare, nella sostanza e nei principi, tutte le leggi nazionali applicabili, nonché gli impegni liberamente assunti sulla salute, sicurezza e sull'ambiente;
- migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali e di sicurezza, riducendo l'impatto ambientale generato dalla produzione dei rifiuti e nel contempo contenere i costi, a carico dei Comuni Soci, legati al ciclo di gestione dei rifiuti;
- selezionare i propri fornitori privilegiando coloro che adottino politiche analoghe ovvero possiedano sistemi di gestione per l'ambiente e la sicurezza;
- valutare i rischi di infortuni e di malattia professionale riducendoli al minimo e intervenendo, ove possibile, sulla fonte del rischio o privilegiando protezioni collettive rispetto a quelle individuali;
- promuovere il coinvolgimento di tutto il personale per lo sviluppo di un senso di responsabilità verso l'ambiente e la sicurezza sul lavoro, anche incrementando la formazione del personale;
- valutare in anticipo e minimizzare i rischi di tutti i nuovi processi applicabili alle attività di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei Rifiuti Urbani;
- promuovere la collaborazione con le autorità locali sui temi dell'ambiente e della sicurezza perseguire un dialogo aperto nei confronti del pubblico;
- incrementare la percentuale media di raccolta differenziata anche attraverso sistemi di tariffazione incentivante.

CEM Ambiente S.p.A. infatti è costantemente impegnata nella ricerca soluzioni organizzative che, mantenendo un rapporto vantaggioso tra qualità e costi, tengano conto delle peculiarità del territorio servito, delle caratteristiche e esigenze delle diverse categorie d'utenza, dell'impatto viabilistico, del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dei rischi per i lavoratori coinvolti nella filiera del servizio di raccolta e recupero.

Rispetto ai servizi di igiene urbana affidati in gestione a CEM Ambiente S.p.A. i Comuni Soci conseguono risultati consolidati di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Come da ultima relazione sui Servizi di Igiene Urbana relativa al Comune di Vignate la percentuale di raccolta differenziata è stata accertata sul 79,76%.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Per quanto riguarda l'aspetto del controllo della gestione ed erogazione del servizio, secondo quanto enunciato nel "Contratto di Servizio per la regolamentazione dell'affidamento in house del servizio di igiene urbana" stipulato tra l'Ente e CEM Ambiente S.p.A., lo svolgimento del servizio dovrà essere tale da garantire, nel rispetto dei principi enunciati al precedente art. 2 ed in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, l'assolvimento degli standard quali-quantitativi conformi ai



criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 e alle disposizioni facenti parte del contratto.

Il mantenimento di tali standard costituisce elemento caratterizzante e requisito essenziale della decisione di esternalizzare il servizio in favore della società CEM Ambiente S.p.A.

A titolo indicativo e non esaustivo, in aggiunta ai CAM, possono essere inoltre considerati quali caratteristiche di una corretta gestione del servizio affidato a CEM Ambiente S.p.A.:

- Lo svolgere tutte le attività connesse alla gestione dei servizi di igiene urbana in modo critico e obiettivo, con particolare riferimento alla supervisione e al controllo dei servizi sul territorio affinché gli stessi vengano svolti con efficienza ed in modo puntuale da parte delle aziende affidatarie.
- Il mettere a disposizione dei cittadini, degli amministratori e dei tecnici comunali personale qualificato per consentire una corretta gestione dell'intero ciclo di vita del rifiuto, per la risoluzione di problematiche relative alle utenze servite o più in generale all'igiene ambientale in senso lato per esempio la rimozione di discariche abusive dai territori comunali e altri servizi occasionali.
- L'erogare una informazione completa e continuamente aggiornata soprattutto tramite il numero verde aziendale, costituito appositamente con l'obiettivo di informare e formare i cittadini dei comuni serviti in modo corretto e omogeneo.
- Il destinare i rifiuti urbani raccolti esclusivamente ad impianti in possesso delle regolari autorizzazioni;
- b. L'assicurare la separazione dei flussi evitando la miscelazione di rifiuti anche mediante forme incentivanti a favore dei trasportatori;
- Il promuovere l'incremento della qualità e quantità di raccolta differenziata.

CEM Ambiente S.p.A., oltre alla gestione operativa sul territorio, si avvale anche di strumenti informatici quali il sito internet, l'App DifferenziaTI, il programma Siunet, un Numero verde Telefonico dedicato che sono messi a disposizione delle Amministrazioni comunali per la gestione, la comunicazione, l'informazione ed il controllo dei servizi stessi. In aggiunta l'applicativo Rent per l'analisi degli smaltimenti/recuperi mensili per tutte le frazioni di raccolta e l'applicativo Cemcard che gestisce il controllo accessi alla piattaforma ecologica.

Fatto salvo quanto precisato al circa le competenze ed il ruolo attribuito a CEM Ambiente Spa, il Comune potrà vigilare sulla regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso:

- la verifica dei quantitativi di rifiuto avviato a trattamento mediante accesso all'apposita area riservata sul sito aziendale della società;
- la verifica delle autorizzazioni degli impianti di destino;
- la verifica del rispetto degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente attraverso verifiche d'ufficio e/o attraverso eventuali specifiche richieste da inoltrare all'Ufficio Gestione Servizi.



Infine ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'Ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel Contratto di servizio.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

La società affidataria è CEM Ambiente S.p.A. con sede in località Cascina Sofia 20873 - Cavenago Brianza (MB) C.F. 03965170156 e si configura come uno dei principali operatori nei servizi ambientali in Lombardia, servendo 71 comuni per un totale di 651 mila utenti (i dati sono stati ricavati dal documento della società suddetta *Piano Industriale 2022- 2026* del 15/02/2023).

CEM Ambiente S.p.A. nasce nel 1973 come Consorzio Provinciale Est Milanese per provvedere alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti domestici e dei rifiuti assimilabili, per un bacino di 40 comuni. La Società per azioni nasce il 25 giugno 2003 quando i soci decidono di dare corso alla trasformazione dell'ex Consorzio Pubblico di Igiene Ambientale in CEM Ambiente Spa. Fino al 1994 l'ex Consorzio ha gestito la discarica controllata per lo smaltimento dei rifiuti di Cavenago di Brianza, che ha raccolto a smaltimento i rifiuti di una quarantina di Comuni. In seguito alla chiusura della discarica,

Cem Ambiente comincia a occuparsi del post gestione, dal 2001 avvia la gestione dei servizi di igiene urbana in forma associata arrivando nel 2008 a omogeneizzare il servizio attraverso un unico appalto per tutto il territorio.

La società detiene oggi anche delle partecipazioni societarie di minoranza nelle Società Seruso S.p.A. (pari al 24,23% del capitale sociale) ed Ecolombardia 4 S.p.A. (0,4% del capitale sociale) entrambe escluse dall'aere a di consolidamento del bilancio ed entrambe strumentali al conferimento ed al trattamento dei rifiuti. Nel dettaglio Seruso S.p.A. eroga servizi di interesse generale riguardanti la valorizzazione e l'avvio a recupero delle frazioni plastiche recuperabili provenienti dalle raccolte differenziate mono e multimateriale dei rifiuti urbani. L'impianto, localizzato nel Comune di Verderio, è stato oggetto di un intervento di integrale riqualificazione conclusosi nel mese di giugno scorso con la messa in marcia e l'avviamento del nuovo impianto è stato infine positivamente avviato ed è oggi a regime. Ecolombardia 4 S.p.A. eroga invece servizi di interesse generale riguardanti la termovalorizzazione di rifiuti industriali solidi e liquidi in favore dei propri soci ed è proprio tale finalità che ha determinato la scelta di CEM Ambiente S.p.A. ad acquisire un pacchetto azionario al fine da assicurare il conferimento di alcune tipologie di rifiuto (principalmente farmaci).

CEM Ambiente S.p.A. lavora in stretta collaborazione con il CONAI ottenendo per i Comuni soci che eseguono la raccolta differenziata consistenti incentivi economici.

La struttura societaria è così suddivisa in percentuali:



- 4,8 % Comune di Brugherio;
- 4,5 % Provincia di Monza e Brianza;
- 3,9 % Comune di Vimercate;
- 3,5 % Comune di Cologno Monzese;
- 3,3 % Comune di Cernusco sul Naviglio;
- 80 % altri 67 Comuni (dalle province di Milano, Monza e Brianza, Pavia e Lodi).

Invece per quanto riguarda i servizi svolti da CEM Ambiente Spa sono i seguenti:

- **SERVIZI DI IGIENE URBANA**
 - gestione piattaforme ecologiche
 - raccolta differenziata dei rifiuti
 - spazzamento strade
 - vuotatura cestini stradali
 - micro raccolte sul territorio
- **GESTIONE IMPIANTI DI TRATTAMENTO**
 - impianto trattamento/recupero terre di spazzamento strade
 - impianto valorizzazione ingombranti/legno
 - impianto di selezione del multipak (alluminio, plastica, tetrapack, acciaio)
- **SMALTIMENTO RECUPERO RIFIUTI URBANI**
 - gestione dei servizi di smaltimento e valorizzazione del rifiuto

Le *mission* di CEM Ambiente S.p.A., condivise anche dall'Ente, per quanto riguarda i principi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi possono essere riassunte in quattro punti fondamentali:

- massimizzare la raccolta in forma differenziata dei rifiuti prodotti;
- incrementare la porzione recuperabile dei rifiuti conferiti;
- fornire un servizio completo, accurato, continuo e rispettoso dell'ambiente;
- informare e sensibilizzare la cittadinanza.

Tra i target che CEM Ambiente S.p.A. vuole raggiungere vi è anche il proposito di attivare un centro studi e di ricerca (con il potenziale rilancio della Fondazione CEMLab) che funga da incubatore per progetti in ambito ambientale. Attualmente avrebbe commissionato al Politecnico di Milano uno studio che quantifichi le prestazioni ambientali della Società.

Da sottolineare tra le pratiche meritevoli la scelta del Comune di Vignate di seguire con CEM Ambiente S.p.A. il loro progetto *Ecuosacco* che si pone come obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati ed introdurre una tariffa più equa che consiste nella gestione della raccolta del secco con un sacchetto apposito. Il progetto ha sostituito il sacco trasparente da 100 lt con un sacco trasparente di colore rosso da 30 lt (per le utenze domestiche) e di colore blu da 120 lt (per le utenze non domestiche). L'”Ecuosacco” con il logo della società e un codice alfanumerico associato viene distribuito annualmente. L'Ente fornisce un numero di sacchi adeguato ai bisogni stimati dei vari nuclei e in caso di necessità di un numero superiore di sacchi l'utente dovrà acquistarli; tale sistema



è volto ad innescare nel cittadino una maggiore attenzione alla differenziazione in modo da non superare il quantitativo dei sacchetti a lui destinati.

Gli obiettivi strategici di CEM Ambiente S.p.A. sono rivolti al contenimento delle tariffe ed al perseguimento di politiche volte a ricercare la qualità dei servizi nel rispetto della normativa poste a tutela dell'ambiente. In coerenza con i principi della normativa ARERA, la società si pone l'obiettivo di assumere un ruolo sempre più attivo sia nella relazione con gli enti soci, sia nella gestione dei servizi offerti.

Da segnalare che oltre alla gestione diretta di tutti i servizi di raccolta e trasporto rifiuti modello in house pubblico CEM Ambiente S.p.A. ha intenzione di implementare le seguenti azioni (come riportato nel documento *Piano Industriale 2022- 2026* del 15/02/2023):

- Potenziamento dei canali informativi e di comunicazione con i soci/utenti;
- Miglioramento della “rendicontazione sociale”;
- Implementazione di sistemi di monitoraggio e rendicontazione delle performances dei servizi offerti;
- Riorganizzazione della struttura aziendale ed operativa;
- Tariffazione puntuale tramite introduzione di un sistema di tariffazione basato sull'effettiva quantità e/o qualità del rifiuto conferito dall'utente grazie alla misurazione sempre più puntuale dello stesso;
- Investimento in ambito impiantistico con la valutazione di sistemi per il trattamento della FORSU e sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici;
- Attivazione di iniziative e benefit volte a migliorare la qualità lavorativa dei dipendenti della società (potenziamento sicurezza sul luogo di lavoro, welfare aziendale, rafforzamento attività formativa).

Dando uno sguardo alla percentuale di attività che l'operatore svolge nei confronti dell'Amministrazione affidante possiamo riportare (secondo quanto dichiarato nel report *Relazione Annuale Gestione Servizi di Igiene Urbana anno 2022* redatto da CEM Ambiente S.p.A.) che per una mole di rifiuti urbani prodotti totali di 284.660.080 Kg la parte riguardante il Comune di Vignate ammonta a 4.403.365 kg (quindi il 1,55 % del totale dell'attività).

Per quanto riguarda i risultati economici dell'Ente il servizio di smaltimento rifiuti è in pareggio finanziario, ovvero il totale del montante risultante dal Piano finanziario è integralmente coperto dalle entrate Tari. Ad avvalorare questa affermazione qui di seguito viene formulata una tabella in cui sono riportati entrate e spese dell'Ente derivanti dall'attuazione del contratto e dell'erogazione del servizio di igiene urbana dell'ultimo triennio:

ANNO 2023		ANNO 2022		ANNO 2021	
ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE	ENTRATE	SPESE
1.164.629,00	1.140.000,00	1.146.289,00	1.102.021,00	1.128.268,00	1.046.000,00



È da specificare che eventuali conguagli a carico del Comune di Vignate sul servizio erogato nell'anno precedente sono imputati nel Pef dell'anno successivo. Ed in ogni caso per le entrate al bisogno è possibile fare riferimento anche ad una percentuale delle entrate CONAI:

ANDAMENTO ECONOMICO

In merito ai costi del servizio il costo complessivo stanziato nel bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023 € 1.140.000,00 a fronte di un costo per cittadino/utente, considerando l'ultima rilevazione Istat (9.283 abitanti), che è di €. 122,81.

Verificato che i costi legati al servizio di Igiene Urbana sono integralmente erogati al concessionario del servizio Cem Ambiente S.p.A. possiamo così sintetizzare i costi di competenza dello stesso, considerando l'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:

SPESE anno 2023	SPESE anno 2022	SPESE anno 2021
1.140.000,00	1.102.021,00	1.046.000,00

Riguardo invece ai ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione i dati rilevati sono i seguenti:

ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021
ENTRATE (accertamento)	ENTRATE (accertamento)	ENTRATE (accertamento)
1.164.629,00 €	1.146.289,00 €	1.128.268,00 €
ENTRATE (riscosso in c/competenza)	ENTRATE (riscosso in c/competenza)	ENTRATE (riscosso in c/competenza)
776.704,50 €	848.614,32 €	876.592,24 €
	ENTRATE (riscosso in c/ residui)	ENTRATE (riscosso in c/ residui)
	183.460,87 €	124.809,89 €
	CREDITI ANCORA DI RISCOUTERE (residui attivi)	CREDITI ANCORA DI RISCOUTERE (residui attivi)
	114.213,81 €	126.865,87 €

In aggiunta sono da considerare in entrata i rimborsi da contribuiti CONAI.

Entrate RIMBORSO CONTRIBUTO CONAI



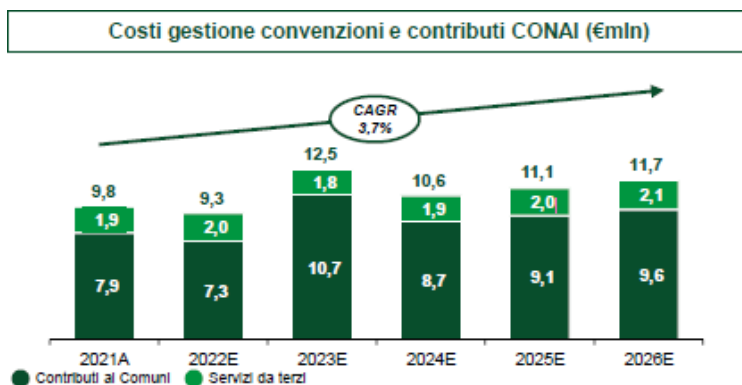
ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
ENTRATE (accertamento)	ENTRATE (accertamento)	ENTRATE (accertamento)
106.707,82 €	127.657,45 €	136.683,05 €

Per quanto riguarda il personale addetto a tale servizio si inquadrano nell'anno corrente n. 3 dipendenti dell'Ente (ad oggi inquadrati due nell'area degli Istruttori e l'altro nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione). Il costo di gestione generale degli anni 2020 e 2021 (quello dell'anno corrente è in elaborazione) ed è stato così conteggiato:

PARTE 1 -	I COSTI (In ordine di priorità dei servizi generalmente gestiti dai Comuni)		Anno 2020		Note	Anno 2021 Pre-	
			Importo	% IVA		Importo	% IVA
			(1)	(2)		(1)	(2)
	B9 - Costi del personale		39.058,20			€ 39.947,97	

La tariffazione della tassa sui rifiuti (Tari) con le specifiche per categoria di utenza sono elencate e definite nella delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28.04.2022.

Secondo stima effettuata da CEM Ambiente S.p.A. tramite una valutazione interna (come da documento della società *Piano Industriale 2022- 2026* del 15/02/2023) i contributi erogati ai Comuni, pari ad €7,9 mln al 31.12.2021, rappresentano a tale data l'80,5% dei costi da gestione convenzioni e contributi CONAI (10,4% del valore della produzione) e sono costituiti dai ricavi ottenuti dalla vendita dei materiali valorizzabili restituiti ai Comuni al netto dei costi di trasporto e trattamento e dal suddetto studio la società è attesa restituire ai Comuni soci un ammontare pari a 13,1 €/per abitante nel 2026 (un incremento di 0,3 € rispetto ai 12,8€/ab del 31.12.2021). La tabella sottostante è una rappresentazione di tale previsione:





Per quanto riguarda l'andamento economico gli elementi fondamentali sono indicati nel piano economico-finanziario del servizio allegato alla documentazione nella delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28.04.2022.

La situazione relativa all'equilibrio economico della società con una proiezione nei prossimi anni in base ai principali indicatori (come riportato nel documento *Piano Industriale 2022- 2026* del 15/02/2023 che è stato predisposto dal Management della società con il supporto di KPMG Corporate Finance, divisione di KPMG AdvisoryS.p.A.) è positiva e sintetizzata nelle successive tabelle:

Indicatore CEM - Obiettivo		Risultato CEM 2022
5	Mantenimento di un ROI – Return on Investment o Indice di redditività del capitale investito = (Reddito operativo/Capitale investito) in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati	- ROI 2022 = 4,46 - ROI medio 2019-21 = 4,65
6	Mantenimento di un ROE - Return on equity o Redditività del capitale proprio = (Reddito netto/Capitale netto) in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati	- ROE 2022 = 4,52 - ROE medio 2019-21 = 4,97
7	Mantenimento di un ROS – Return on sales o Redditività delle vendite= (Reddito operativo /Ricavi di vendita) in linea con il valore medio della società dell'ultimo triennio, salvo scostamenti motivati	- ROS 2022 = 4,33 - ROS medio 2019-21 = 4,88

Come riportato da CEM Ambiente Spa: “ *in conformità con le indicazioni e gli obiettivi strategici tradizionalmente adottati dall'Assemblea degli azionisti in linea con la propria natura di società in house e con la propria mission pubblicistica, l'utile di esercizio ed in generale la pura remunerazione del capitale non sono assunti come elementi prioritari e qualificanti della gestione quanto invece la certezza e la correttezza degli smaltimenti, l'efficacia dei servizi svolti sul territorio ed il controllo dei costi e delle condizioni economiche complessivamente applicate ai soci e, indirettamente, agli utenti dei servizi, ponendosi quindi in secondo piano i consueti indici economici, finanziari e di redditività.*”

In aggiunta i prospetti che seguono, presentati nel Piano Industriale sopracitato, indicano sempre il buon andamento dell'operatore a livello economico.

Preso atto che l'operatore economico ha sviluppato le precedenti tabelle e proiezioni sulla base dei seguenti dati:

-Stato Patrimoniale consolidato per l'esercizio 2020 separato per il 2021 e dati a giugno e settembre 2022;



-Conto economico consolidato per l'esercizio 2020 separato per il 2021 e dati a giugno e settembre 2022;

-Dettagli gestionali forniti dal management tra luglio 2022 e gennaio 2023.

Prospetto | Conto economico

CEM Ambiente	2021A	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E
€ '000						
Servizi di igiene urbana	42.808	48.107	52.328	56.453	59.613	62.770
Servizi di smaltimento	19.402	19.769	19.633	20.271	20.861	21.423
Vendita materiali	9.896	10.098	13.078	11.212	11.792	12.386
Altri ricavi	3.770	6.206	2.136	1.867	1.787	1.257
Valore della produzione operativa	75.876	84.180	87.175	89.803	94.054	97.835
Crescita annua (%)	11,63%	10,94%	3,56%	3,01%	4,73%	4,02%
Costi esterni operativi	(55.590)	(59.037)	(65.390)	(65.638)	(68.198)	(70.136)
Materie prime e di consumo	(2.296)	(3.154)	(3.699)	(3.950)	(4.200)	(4.454)
Servizi - di cui:	(52.071)	(54.496)	(60.201)	(60.121)	(62.104)	(63.699)
Servizi in appalto	(21.969)	(21.918)	(24.857)	(26.078)	(26.802)	(27.488)
Servizi di trasporto e smaltimento rifiuti	(16.415)	(16.760)	(17.833)	(18.238)	(18.761)	(19.256)
Servizi di gestione convenzioni e contributi CONAI	(9.778)	(9.298)	(12.498)	(10.601)	(11.150)	(11.711)
Altri servizi	(3.909)	(6.520)	(5.014)	(5.204)	(5.392)	(5.245)
Godimento beni di terzi	(1.303)	(1.388)	(1.490)	(1.567)	(1.894)	(1.983)
Variazione materie	80	-	-	-	-	-
Valore aggiunto	20.286	25.143	21.785	24.165	25.857	27.699
Valore aggiunto %	26,74%	29,87%	24,99%	26,91%	27,49%	28,31%
Costi del personale	(12.114)	(13.961)	(15.522)	(16.846)	(18.203)	(19.591)
Oneri diversi di gestione tipici	(1.065)	(1.116)	(1.223)	(1.260)	(1.320)	(1.373)
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.107	10.067	5.040	6.059	6.334	6.736
Margine operativo lordo (EBITDA) %	9,37%	11,96%	5,78%	6,75%	6,73%	6,89%
Ammortamenti e accantonamenti	(3.334)	(3.532)	(3.958)	(4.273)	(4.586)	(4.229)
Ammortamenti	(3.271)	(3.532)	(3.958)	(4.273)	(4.586)	(4.229)
Accantonamenti	(63)	-	-	-	-	-
Margine operativo netto (EBIT)	3.773	6.534	1.082	1.786	1.748	2.507
Margine operativo netto (EBIT) %	4,97%	7,76%	1,24%	1,99%	1,86%	2,56%
Risultato dell'area finanziaria	45	42	36	39	44	50
Proventi e oneri finanziari	45	42	36	39	44	50
Risultato ante imposte (EBT)	3.819	6.576	1.118	1.826	1.792	2.556
Risultato ante imposte (EBT) %	5,03%	7,81%	1,28%	2,03%	1,90%	2,61%
Imposte sul reddito	(1.070)	(1.833)	(311)	(508)	(498)	(711)
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(1.070)	(1.833)	(311)	(508)	(498)	(711)
Risultato netto	2.749	4.743	808	1.318	1.293	1.845
Risultato ante imposte (EBT) %	3,62%	5,63%	0,93%	1,47%	1,38%	1,89%



Prospetto | Stato patrimoniale

CEM Ambiente	2021A	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E
€ '000						
Immobilizzazioni immateriali	543	448	374	329	293	261
Immobilizzazioni materiali	38.453	38.579	38.983	38.673	37.741	36.362
Immobilizzazioni finanziarie	3.468	2.187	1.993	1.993	1.993	1.993
Totale Immobilizzazioni	42.464	41.214	41.349	40.995	40.027	38.616
Crediti commerciali	19.733	21.893	22.672	23.355	24.461	25.444
Magazzino	188	268	314	336	357	378
Debiti commerciali	(19.561)	(21.081)	(23.363)	(23.821)	(24.952)	(25.913)
Capitale Circolante Netto Commerciale	360	1.079	(377)	(130)	(134)	(90)
Crediti tributari	71	79	81	84	88	91
Crediti per imposte anticipate	168	186	192	198	208	216
Crediti verso altri	586	651	674	694	727	756
Debiti tributari	(633)	(702)	(727)	(749)	(784)	(816)
Altri debiti	(1.284)	(1.424)	(1.475)	(1.519)	(1.591)	(1.655)
Ratei e Risconti	(431)	(478)	(495)	(510)	(534)	(555)
Debiti previdenziali	(1.365)	(1.562)	(1.767)	(1.918)	(2.072)	(2.230)
Capitale Circolante Netto	(2.527)	(2.172)	(3.893)	(3.850)	(4.093)	(4.283)
TFR	(2.118)	(2.561)	(2.972)	(3.390)	(3.814)	(4.246)
Fondi rischi	(2.794)	(2.794)	(2.794)	(2.794)	(2.794)	(2.794)
Altre attività / (passività)	(4.912)	(5.354)	(5.766)	(6.183)	(6.608)	(7.040)
Capitale Investito Netto (CIN)	35.025	33.688	31.690	30.962	29.325	27.293
Patrimonio Netto	54.844	61.186	63.171	65.775	68.355	71.487
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	(63)	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	54.781	61.186	63.171	65.775	68.355	71.487
Debiti finanziari	18	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	(19.775)	(27.498)	(31.481)	(34.814)	(39.030)	(44.194)
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(19.756)	(27.498)	(31.481)	(34.814)	(39.030)	(44.194)
Totale Fonti	35.025	33.688	31.690	30.962	29.325	27.293



Prospetto | Cash flow

CEM Ambiente	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E
€ '000					
Margine operativo lordo (EBITDA)	10.067	5.040	6.059	6.334	6.736
- Ammortamenti	(3.532)	(3.958)	(4.273)	(4.586)	(4.229)
- Accantonamenti	-	-	-	-	-
Margine operativo netto (EBIT)	6.534	1.082	1.786	1.748	2.507
- Imposte figurative su EBIT	(1.823)	(302)	(498)	(488)	(699)
NOPAT	4.711	780	1.288	1.260	1.808
+ Ammortamenti	3.532	3.958	4.273	4.586	4.229
+/- Δ Capitale Circolante Netto	(355)	1.721	(44)	244	190
+/- Δ TFR	442	412	418	424	432
+/- Δ Fondi rischi	-	-	-	-	-
- Investimenti internalizzazione servizio di raccolta su nuovi Comuni	(1.903)	(1.727)	(1.758)	(1.758)	(1.758)
- Altri investimenti	(1.660)	(2.560)	(2.160)	(1.860)	(1.060)
Free Cash Flow to the Firm (FCFF)	4.767	2.583	2.017	2.896	3.840
+/- Δ Imposte	(10)	(9)	(9)	(11)	(12)
+/- Δ Titoli obbligazionari	1.281	194	-	-	-
+/- Δ Debiti finanziari	(18)	-	-	-	-
+/- Δ Crediti verso soci	63	-	-	-	-
+/- Auccap / (Dividendi)	-	-	-	-	-
+ Auccap per ingresso nuovi Comuni Soci	1.599	1.177	1.286	1.286	1.286
+/- Proventi / (Oneri finanziari)	42	36	39	44	50
Free Cash Flow to Equity (FCFE)	7.724	3.982	3.333	4.216	5.164
Delta Cash	7.724	3.982	3.333	4.216	5.164

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Nell'ambito della qualità del servizio prestato da CEM Ambiente S.p.A. si sono analizzati diversi indicatori tra i quali tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia e si è potuto riscontrare che sono stati tutti ampiamente rispettati. Nel caso dell'aspetto riguardante la tempestività possiamo dire che tramite i diversi canali di comunicazione con la società (telefonici e multimediali) abbiamo potuto rilevare che la risposta dell'operatore affidatario è immediata e molte volte risoltrice in tempi brevissimi. In questa caratteristica è facilitato anche dalla piena accessibilità ai canali di comunicazione di CEM Ambiente S.p.A., infatti sono presenti nel comune n.2 risorse dipendenti dalla società (un tecnico e un amministrativo) che curano i rapporti e il coordinamento con l'Ente al fine di rispondere in modo adeguato ed efficace alle richieste dell'Amministrazione.

Come da Contratto di Servizio per la regolamentazione dell'affidamento del servizio di igiene urbana il Comune individua un referente al quale viene affidato il coordinamento e la supervisione di tutte le attività il quale collabora direttamente con la società affidatari per l'ottimizzazione del contratto.

Ai fini dell'esercizio delle ordinarie attività ed ottemperando ai principi di efficacie e trasparenza, CEM Ambiente S.p.A. si obbliga a mettere a disposizione dell'Ente un'apposita sezione del proprio sito aziendale in cui vengono resi disponibili, con cadenza mensile i dati riepilogativi dei quantitativi trattati dei rifiuti urbani. Inoltre entro il 15 marzo dell'anno successivo di riferimento la società provvede a rendicontare puntualmente i quantitativi raccolti e avviati a trattato distintamente per ciascuna tipologia di rifiuto. Periodicamente partecipa con un rappresentante dell'Ente del Settore Tecnico / Ecologia al controllo e verifica della tipologia e qualità dei rifiuti urbani raccolti sul territorio del Comune di Vignate.



Secondo quanto riportato dal “Addendum al Piano Industriale 2022-2026 – Indicatori di Performance” Documento definitivo approvato dal CdA di CEM Ambiente S.p.A. in data 23/3/2023 (Il presente documento è stato predisposto dal Management della società con il supporto di KPMG Corporate Finance, divisione di KPMG AdvisoryS.p.A.) l’operatore ha ottenuto i seguenti risultati:

	Indicatore CEM - Obiettivo	Risultato CEM 2022
Operativi	1 Progressivo consolidamento ed espansione del progetto Ecuosacco/Ecuobox, sulla base della disponibilità dei Comuni soci a partecipare al progetto	Popolazione servita Ecuosacco 2022 pari a 63,12%
	2 Mantenimento di percentuali di raccolta differenziata (media Comuni CEM) superiori alla media regionale (con obiettivo tendenziale anche per Comuni che sono sotto la media) e, per quanto possibile, incremento delle stesse in arco-piano (per il calcolo della % della raccolta differenziata fare riferimento al metodo ISPRA, pari a 73,0% per la Regione Lombardia nel 2021, ultimo dato disponibile)	Percentuale di raccolta differenziata 2022 di circa 81,54%
Soddisfazione utenti	3 Mantenimento di un punteggio medio nelle diverse aree analizzate dall'indicatore di gradimento (legato alla soddisfazione degli utenti nei vari servizi di raccolta rifiuti urbani, pulizia strade e marciapiedi, svuotamento/pulizia cestini, canali di contatto, etc.), pari ad almeno 7 punti su 10, con l'obiettivo di incrementare le aree con i punteggi più bassi in arco piano	- Compliant - Il risultato dell'ultima indagine disponibile (2020) ha evidenziato un livello di soddisfazione pari a 7,95 per le utenze domestiche e 7,49 per quelle commerciali
	4 Obiettivo di ottenere una valutazione di gradimento positiva da parte di almeno il 90% degli intervistati.	Compliant (2020 ultima indagine disponibile)



Indicatore CEM - Obiettivo		Risultato CEM 2022
Obblighi previsti dalle norme vigenti	13 Applicazione dei parametri e degli standard stabiliti da ARERA relativamente alla qualità contrattuale e tecnica (delibera 18 gennaio 2022 - 15/2022/R/RIF art. 4 Allegato A - TQRIF "TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI" - "Indicatori di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani")	▪ Compliant
	14 Assolvimento obblighi in materia di trasparenza , in base all'ambito soggettivo di applicazione ▪ <u>Indicatore</u> : aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la frequenza indicata dalla delibera Anac 1134/2017 al 100%	▪ Compliant
	15 Assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione , in base all'ambito soggettivo di applicazione ▪ <u>Indicatore</u> : aggiornamento annuale del PTPCT nei termini di legge; pubblicazione relazione annuale nei termini di legge al 100%	▪ Compliant
	16 Assolvimento disposizioni in merito all'avvenuta pubblicazione delle attestazioni annuali di conformità alla normativa rilasciate dagli O.D.V. o dagli organismi che svolgono funzioni di O.D.V. ▪ <u>Indicatore</u> : pubblicazione entro il 30 giugno di ogni anno	▪ Compliant

Relativamente all'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza CEM Ambiente S.p.A., e per poter valutare il grado di soddisfazione dei residenti/utenti e trattare le loro segnalazioni, nel 2015 ha creato l'App "DifferenziaTI" per poter rendere accessibili tutte le informazioni sulla raccolta dei rifiuti (tra le quali : giorni di raccolta; verificare se e quando è attivo il servizio ritiro ingombrati a domicilio; consultare il "dizionario dei rifiuti" per la corretta raccolta differenziata; conoscere gli orari della Piattaforma Ecologica; trovare i contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali più vicini a casa). In aggiunta la società ha previsto prossimamente la creazione di un portale dei cittadini chiamato "CEM Facile" attraverso il quale accedere facilmente a tutte le informazioni, i moduli e le notizie che riguardano il mondo della raccolta differenziata e dei servizi ambientali del proprio Comune di riferimento.

Le indagini per analizzare il grado di gradimento dell'utenza vengono svolte ogni 3 anni (con un punteggio su una scala da 1 a 10) e l'ultima che verrà realizzata dalla società Ipsos, tuttora in fase di completamento, ha già evidenziato un livello di soddisfazione complessivo più che sufficiente e in trend positivo rispetto alla precedente indagine condotta nel 2020 (dati come riportati da *Relazione razionalizzazione periodica* novembre 2023 – ns. prot 24511 del 16-11-2023):



	utenze domestiche	utenze commerciali
- Raccolta rifiuti urbani	8,30 su 10	8,27 su 10
- Ecuosacco	8,49 su 10	8,24 su 10
- Piattaforme ecologiche / centri di raccolta	8,53 su 10	8,23 su 10
- Pulizia strade e marciapiedi	6,92 su 10	6,61 su 10
- Svuotamento e pulizia cestini stradali	6,89 su 10	6,91 su 10
- Canali di contatto:		
- numero verde:	8,24 su 10	8,10 su 10
- sito internet:	8,16 su 10	8,16 su 10
- app differenziati:	8,40 su 10	8,79 su 10
- profili social	7,53 su 10	7,64 su 10

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per quanto concerne la modalità di svolgimento dei servizi da parte di CEM Ambiente S.p.A., come disposto dal Contratto di Servizio per la regolamentazione dell'affidamento in house, le parti definiscono quale standard qualitativo minimo, a cui la società deve obbligatoriamente attenersi, il mantenimento di livelli conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) disciplinati dal Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014 e s.m.i., e tali da assicurare la piena attuazione dei principi del PAN GPP e della complessiva sostenibilità ambientale del servizio, qualificandolo conseguentemente come appalto “verde” ai fini dell’AVCP.

I rifiuti raccolti saranno conferiti in impianti autorizzati secondo le disposizioni di legge. A tal proposito la verifica dei termini di validità delle autorizzazioni, di rispetto dei quantitativi massimi consentiti, di adeguatezza dei codici rispetto alla tipologia di rifiuto e più in generale tutte le attività inerenti il rapporto contrattuale con gli impianti di destinazione viene posta a carico di CEM Ambiente S.p.A. in qualità di contraente e sottoscrittore in nome e per conto del Comune di Vignate. E’ espressamente posto a carico della società in house l’eventuale reperimento di impianti sostitutivi per il caso di chiusure temporanee o definitive degli impianti selezionati.



CONSIDERAZIONI FINALI

Per concludere la relazione che è stata elaborata secondo l'Art. 30 Dlgs 201/2022 per la verifica de *“il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio...”* è emerso che, controllando punto per punto i diversi aspetti, si ritiene pienamente adeguata l'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte di CEM Ambiente S.p.A. la quale presenta un andamento positivo come operatore economico al suo interno e ha dimostrato di apportare anche dei benefici all'Ente con i contributi derivati della *“lavorazione”* della raccolta differenziata. Inoltre l'organizzazione del servizio risulta improntata a standard quali-quantitativi pienamente rispettosi ed in alcuni casi significativamente migliorativi in riferimento ai criteri ambientali mini (CAM) disciplinati dal Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014, assicurando conseguentemente la piena attuazione dei principi del PAN GPP e della complessiva sostenibilità ambientale del servizio.

Come enunciato in premessa la presente relazione stilata dal Settore 3 e nello specifico dal servizio di Ecologia dell'Ente ha l'obiettivo di motivare l'affidamento del servizio di Igiene Urbana alla società CEM Ambiente Spa e di far trasparire la compatibilità della gestione ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Inoltre secondo il principio di economicità l'Ente deve usare il minor dispendio di mezzi e strumenti, intesi anche nel senso strumentale e non solo monetario. L'attività amministrativa deve quindi evitare ogni spreco, ed utilizzare in maniera razionale e intelligente le risorse materiali e personali, ottimizzando i risultati e i profitti. I dati esaminati riguardanti i costi per il Comune di Vignate sostenuti per l'affidamento di questo servizio all'operatore CEM Ambiente S.p.A. comparati con le informazioni raccolte sull'andamento del servizio in essere e il grado di soddisfazione degli utenti dimostrano come vengano rispettati tali principi. Le entrate derivate dai contributi CONAI hanno un andamento crescente con un effetto positivo sul bilancio dell'Ente.

Attraverso l'analisi riportata viene dimostrato che sono rispettati i principi di trasparenza da parte dell'affidatario e di accessibilità del servizio tramite i diversi canali di comunicazione, controllo e monitoraggio esistenti tra l'Amministrazione e CEM Ambiente S.p.A.

Dalla verifica della situazione economico-finanziaria dell'operatore risulta che l'andamento della società è stabile (con eventuali margini di crescita) e non presenta alcun tipo di nota negativa da cui si desume che è uno degli operatori sul mercato tra i più performanti sia in termini di utenze servite che di percentuale di raccolta differenziata.

Lo studio effettuato ha consentito di valutare positivamente il modello in *house* poiché garantisce all'Ente un presidio diretto, immediato il quale facilita la verifica del rispetto delle norme vigenti, così come la tracciabilità e il corretto conferimento dei rifiuti raccolti; nonché permette una programmazione puntuale delle azioni ed iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione della cittadinanza tese alla promozione del rispetto dell'ambiente e il miglioramento nella qualità della raccolta differenziata.



COMUNE DI VIGNATE
Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
NEL SETTORE TECNICO
Servizi Cimiteriali

MASSIMO
BALCONI
14.12.2023
17:43:36
GMT+01:00



Ricognizione periodica al 31 dicembre 2022

1. Premessa

Con riferimento alla nozione di servizio pubblico a rilevanza economica di cui alla normativa vigente in seguito alla ricognizione dei servizi di competenza del Settore Regolazione e Gestione del Territorio si rilevano i seguenti servizi oggetto della presente relazione:

- Servizi Cimiteriali

1.1 Servizi Cimiteriali

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	
Oggetto dell'affidamento	Il Servizio di Gestione Cimiteriale è l'insieme delle attività volte al corretto funzionamento del Cimitero.
Descrizione attività	Attività custodia del Cimitero e attività amministrativa che comprende la gestione informatizzata ed aggiornamento di banca dati anagrafica dei defunti, delle operazioni cimiteriali, della planimetria del Cimitero e dei registri cimiteriali, attività di front-office nei confronti degli utenti Manutenzione ordinaria del Cimitero Pulizia del cimitero. Le operazioni materiali afferenti: - al servizio di illuminazione votiva - esecuzione delle operazioni materiali cimiteriali - raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali in genere e dalla gestione del Cimitero; - reperibilità su chiamata Il Servizio di Gestione Cimiteriale è l'insieme delle attività volte al corretto funzionamento del Cimitero. Il Servizio ricomprende sia le operazioni cimiteriali e le attività di custodia e quelle di manutenzione dei campi di inumazione, specifiche del contesto a cui si applica il Capitolato, che le attività di facility necessarie per consentire un'adeguata fruizione degli spazi da parte dell'utenza e assicurare sia il decoro degli ambienti che il corretto funzionamento degli impianti ubicati all'interno delle aree cimiteriali comunali. E' stata effettuata una procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento dei servizi cimiteriali. Tipo di appalto: misto con prevalenza servizi e componenti lavori. Il Servizio ricomprende sia le operazioni cimiteriali e le attività di custodia e quelle di manutenzione dei campi di inumazione, specifiche del contesto Il Criterio di aggiudicazione è stato: offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità prezzo. Valore stimato: valore posto a base di gara euro 187.575,00 oltre IVA di cui gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso euro 13.500,00, su base triennale.

	Il valore del costo della manodopera è stato stimato in euro 85.000,00. L'appalto riguarda solo ed esclusivamente le attività di manutenzione, del servizio delle operazioni di esumazione ed estumulazione e di allacciamento delle lampade votive e la custodia e il servizio di front office per il ricevimento degli utenti ad orari e giorni stabiliti. Tutte le altre operazioni inerenti la concessione dei manufatti, le ordinanze di esumazione ed estumulazione con tutti i relativi atti preparatori, la riscossione delle relative entrate, l'invio dei bollettini di pagamento agli utenti dell'illuminazione votive, la gestione delle morosità e tutta la riscossione in genere, resta di competenza esclusiva degli uffici comunali ed è gestita in economia, quindi l'analisi riguarda solo la parte affidata in appalto.
--	---

CONTRATTO DI SERVIZIO	
Oggetto dell'affidamento	Affidamento servizi cimiteriali come descritto
Durata e scadenza affidamento	Triennale dal 1/1/2023
Valore complessivo e su base annua	EURO 62.525,00
Principali obblighi a carico del gestore in termini di investimento e qualità dei servizi	Non rileva il caso in quanto l'appalto riguarda esclusivamente le attività di manutenzione e servizi sopra descritte

SISTEMA DI MONITORAGGIO/CONTROLLO

Il Capitolato prevede l'applicazione di penali in conseguenza di inadempienze attinenti le seguenti attività:

- Attività di sorveglianza, custodia e rapporti con l'utenza
- Attività di pulizia
- Gestione dell'orario d'apertura – rapporto con l'utenza e sportello front office
- Verifica delle operazioni cimiteriali
- Servizio di manutenzione
- Servizio di gestione e manutenzione dell'illuminazione votiva
- Servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti cimiteriali
- Ritardo nella comunicazione al Comune delle informazioni relative al personale

Il monitoraggio delle attività previste nell'Appalto viene effettuato a norma dell'art. 20 del Capitolato trimestralmente mediante un'attività di verifica di conformità delle attività da effettuare.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Melzomarmi Srl

ANDAMENTO ECONOMICO

L'importo complessivo dell'Appalto per la durata di mesi 36, compresi oneri sicurezza e manodopera è di € 175.041,60, IVA esclusa, di cui € 13.500,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e pertanto:

euro 58.347,20 annuali comprensivi di oneri per la sicurezza
costi effettivamente sostenuti, anche riferiti al precedente appalto

2021: EURO 57.000,00

2022: EURO 56.500,00

2023: EURO 54.700,00

QUALITA' DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

INDICATORI DI QUALITA':

INDICATORI di riferimento: gli indicatori di riferimento sono stati approvati all'interno delle linee guida dei servizi pubblici locali non a rete contenuti nel provvedimento direttoriale n. 639 del 31/8/2023 divulgato a ottobre 2023, pertanto poiché il nostro affidamento è stato posto in essere in data antecedente non si è potuto dare applicazione interamente a tutti gli indicatori previsto nel suddetto atto.

Gli indicatori contenuti infatti negli atti di affidamento sono i seguenti:

INDICATORI DI QUALITA'			
Descrizione	Tipologia indicatore	Riferimenti relativi al Capitolato	Sanzioni

Qualità contrattuale

Manutenzione tappeti erbosi	quantitativo	SI ART.4 CSA	
-----------------------------	--------------	--------------	--

Pulizia	quantitativo	SI ART.4 CSA	
---------	--------------	--------------	--

Raccolta rifiuti	quantitativo	SI ART.4 CSA	
Operazioni cimiteriali	quantitativo	SI ART.4 CSA	

Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico

Agevolazioni tariffarie	quantitativo	non ricorre la fattispecie servizio in economia	
-------------------------	--------------	---	--

VINCOLI

Normativa di riferimento:

- regolamento regionale 14 giugno 2022 n.4
- regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale approvato con deliberazione C.C.38 del 12/10/2023

CONSIDERAZIONI FINALI

Relativamente alla gestione in corso, l'ente ritiene che il medesimo rispetti ampiamente i principi di efficienza, efficacia ed economicità, in quanto:

- i servizi cimiteriali sono materia estremamente delicata ed è sicuramente un valore aggiunto per il cittadino il poter esprimere le sue esigenze e trovare soluzioni interfacciandosi con personale comunale e non con un operatore esterno;
- dal punto di vista economico e degli equilibri di bilancio una forma di gestione differente avrebbe ricadute fortemente negative non solo per la cittadinanza, ma anche dal punto di vista generale gestionale ed economico e, soprattutto, sono mancanti i requisiti che hanno comunque già fatto in passato non considerare alcune embrionali proposte relativamente ad un progetto in quanto non v'è alcuna traslazione del rischio, non evidenziandosi né rischio di domanda – come si può facilmente intuire – né rischio strutturale, in quanto con una attenta gestione sulla circolarità del bene non ci si è mai trovati né ci si troverà viste le proiezioni future che si è già provveduto a redigere, con un rischio relativo a mancanza/inadeguatezza di manufatti.



COMUNE DI VIGNATE
Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
NEL SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA
(servizi sociali – istruzione – nido)**

Ricognizione periodica al 31 dicembre 2022

Indice

1. I Riferimenti normativi

2. I SPL a rilevanza economica – definizione

3. I SPL per il Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate

A. Refezione scolastica

B Centro Diurno Integrato

C. Trasporto Disabili (Trasporti sociali)

D. Asilo Nido

1. Riferimenti normativi

La presente relazione è prevista dall'art. 30 del D.Lgs 201/2022 che recita:

*“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, **effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

*La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'**apposita relazione ed è aggiornata ogni anno**, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

2. I SPL a rilevanza economica - definizione

La presente relazione si occupa esclusivamente dei **Servizi Pubblici Locali a rilevanza economica** di competenza del Settore Servizi alla Persona (servizi sociali – istruzione – nido) del Comune di Vignate, non gestiti in economia e non sottoposti al controllo di altra Autorità come accade, ad esempio, per i servizi di cui alla distribuzione del gas come stabilito dall'art. 35 del D.lgs 201/2022.

Per individuare il perimetro di applicazione della norma ci si è rifatti alla definizione di derivazione giurisprudenziale sulla distinzione tra i servizi pubblici a rilevanza o non a rilevanza economica (*ex plurimis Consiglio di Stato sent. n. 1784/2022*).

I magistrati amministrativi hanno precisato che la distinzione tra servizio economico di interesse generale” e servizio non economico di interesse generale” va effettuata “...applicando il criterio economico della remuneratività, intesa in termini di redditività anche solo potenziale, cioè come possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il **conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato**. La remuneratività va accertata caso per caso, applicando una serie di indici quali, secondo i giudici amministrativi: i) la scelta organizzativa stabilita dall'ente per soddisfare gli interessi della collettività, ii) le caratteristiche dell'impianto, iii) le specifiche modalità della gestione e relativi oneri di manutenzione, iv) il regime tariffario (libero ed imposto); v) la praticabilità di attività accessorie (*sentenza CDS n. 858 del 2021*).”

3. I SPL per il Settore Servizi alla Persona del Comune di Vignate

Nel quadro sinottico seguente sono indicati i SPL e vengono individuati i SPL a rilevanza economica oggetto della presente relazione:

Descrizione	SIEG	Non SIEG	Modalità di Gestione	Redditività	SPL Art. 30	A RETE
Refezione scolastica	SI		Concessione	SI	SI	
Centro Diurno Integrato		SI	Concessione			
Trasporti Disabili.		SI	Appalto			
Asilo Nido		SI	Appalto			

A. Refezione scolastica

A1 Natura e descrizione del SPL

Il servizio di refezione scolastica è garantito dall'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio ed è offerto ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado statali. Il servizio di ristorazione scolastica ha acquisito una valenza di natura didattica oltreché educativa dovendo necessariamente contribuire a favorire corretti comportamenti alimentari.

Esso è qualificabile come servizio a domanda individuale, poiché *“le mense, comprese quelle ad uso scolastico”* rientrano tra le categorie di servizi a domanda individuale individuate dal Decreto del Ministero dell'interno del 31.12.1983, emanato di concerto con i Ministri del tesoro e delle finanze, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 55 del 1983. I servizi a domanda individuale sono definiti nel decreto come *“tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate dall'utente a richiesta, non dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.”*

I servizi a domanda individuale non sono quindi servizi che l'ente locale è obbligato a garantire alla comunità locale, ma servizi facoltativi che il Comune produce ed eroga discrezionalmente, nei limiti delle disponibilità di bilancio, e per la cui fruizione è richiesta una contribuzione da parte dell'utenza, valutandone l'utilità anche sotto il profilo della promozione e dello sviluppo sociale della comunità. In tal senso assume centralità la scelta politico-amministrativa dell'Ente di erogare il servizio, al fine di soddisfare una particolare esigenza della comunità.

Il servizio di refezione è qualificabile anche come servizio strumentale all'attività scolastica e tuttavia strettamente correlato al diritto all'istruzione (il d.lgs. n. 63/2017, all'art. 6, dispone, per i servizi di Mensa, che *“... laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle Scuole pubbliche dell'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all'art. 3, servizi di Mensa, attivabili a richiesta degli interessati ... nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli Enti pubblici interessati”*).

Il servizio è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato. Nello svolgimento del servizio, pertanto, la Concessionaria è tenuta al rispetto dei principi contenuti nel Dir.P.C.M. 27 gennaio 1994 “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici” (s.m.i.). Il servizio è da considerarsi servizio pubblico essenziale, anche ai sensi dell'art. 1 della L. 12.06.1990, n. 146 *“Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali”*.

Circa le caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio si evidenzia quanto segue:

Il servizio mensa è stato affidato in concessione alla società ELIOR RISTORAZIONE SpA. Il personale Elior somministra i pasti, preparati in loco, secondo le tabelle dietetiche approvate da ATS Città Metropolitana di Milano. È garantita inoltre la somministrazione di pasti specifici per ragazzi con allergie ed intolleranze alimentari certificate e con esigenze di tipo etnico-religiose.

Il servizio è destinato alla scuola per l'infanzia, primaria e secondaria di I grado e viene erogato dal lunedì al venerdì, per cinque giorni settimanali. Gli alunni della scuola dell'infanzia e asilo nido ricevono il pasto nella loro aula e sono assistiti dalle loro insegnanti. Gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado consumano il loro pasto nell'apposito refettorio, situato nel plesso scolastico. Il pasto viene somministrato su turni nel rispetto delle regole vigenti per la sicurezza.

Il costo giornaliero di un singolo pasto è stato di € 5,57 Iva inclusa fino al 31/12/2022 e per tutto il 2023; dal primo gennaio 2024 lo stesso verrà incrementato dell'adeguamento ISTAT-FOI, come previsto dal Capitolato d'appalto, per arrivare al costo massimo di Euro 5.86 iva inclusa. Sono previste delle riduzioni del costo a carico delle famiglie previa presentazione annuale dell'ISEE

MINORENNI, come da tabella di seguito riportata. La quota di riduzione è a carico del Comune e tale somma subisce annualmente modifiche sulla base delle dichiarazioni ISEE presentate dagli aventi diritto in sede di iscrizione.

Il servizio di ristorazione scolastica consiste nella somministrazione (preparazione, consegna e distribuzione) per il periodo 01/09/2019 – 31/08/2023 con reiterazione della concessione fino al 31/08/2026 ai sensi dell'art.63.5 del D. Lgs. 50/2016 per la seguente tipologia di pasti:

- alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado statali ubicate a Vignate;
- insegnanti di ciascuna scuola;
- anziani e soggetti segnalati dal Servizio Sociale;
- iscritti ai campus estivi/invernali comunali e privati (Oratorio, Campus Privati convenzionati) attivati sul territorio;
- dipendenti comunali e utenti nido.

Le modalità di svolgimento del servizio, specificate nel Capitolato Speciale, sono ispirate al Piano d'Azione Nazionale per la Sostenibilità Ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (cd. Green Public Procurement – GPP) di cui al decreto Interministeriale 11.04.2008, aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013), nonché ai Criteri Minimi Ambientali (cd. CAM) di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 10.03.2020.

Presuntivamente è stato calcolato in n. 111.000 il numero dei pasti erogabili per ogni singolo anno. A consuntivo, nell'anno 2022, sono stati erogati un totale di n. 96.473 pasti (alunni, insegnanti, asilo nido, dipendenti e pasti a domicilio) oltre ai circa n. 2.000 pasti erogati nei centri estivi.

Circa le caratteristiche economiche del servizio:

– il prezzo complessivo del pasto si intende comprensivo di ogni obbligo od onere che gravi sulla ditta concessionaria a qualunque titolo, secondo le condizioni di fornitura specificate nel Capitolato Speciale;

- le quote di compartecipazione dell'utenza sono determinate dal Comune e applicate su base lineare dell'ISEE MINORENNI.

Circa la situazione dei costi per l'ente locale, e la relativa sostenibilità finanziaria, e i costi per gli utenti, si evidenzia che il servizio oggetto della gara è finanziato con fondi di bilancio dell'Ente (fatto salvo il contributo dello Stato per rimborso pasti consumati dagli insegnanti); il Comune, nel fissare le quote spettanti alle famiglie, e stimare di conseguenza quelle compensative a proprio carico, si è avvalso della discrezionalità che gli spetta per legge tenendo rigorosamente conto dei limiti delle disponibilità di bilancio.

Più precisamente, il Comune si obbliga a corrispondere all'appaltatore una quota del costo del pasto pari alla differenza tra il prezzo unitario offerto in sede di gara dall'operatore medesimo, aggiornato annualmente all'ISTAT FOI, e gli importi dovuti dalle famiglie degli utenti così determinati:

ISEE MINIORENNI Costi a carico dell'utenza	Costo pasto IVA inclusa fino al 31/12/2022 (valevole anche per tutto il 2023)
ISEE Minorenni fino a € 5.000,00	€ 2,68
ISEE Minorenni da € 5.000,00 fino a € 15.000,00	€ 2,58+ 0,0258 oltre € 5.000,00+ 4%IVA
ISEE Minorenni oltre € 15.000,00	€ 5,57
Utenti non residenti	€ 5,57
Costo pasto a domicilio	€ 5,90

L'Amministrazione Comunale sostiene inoltre la spesa per l'erogazione dei pasti al personale docente statale impegnato nella vigilanza ed assistenza degli alunni durante la refezione scolastica come previsto dalla normativa (L. n. 135 del 7 gennaio 2012), che prevede il rimborso in proporzione al numero delle classi ammesse al servizio mensa. Il rimborso ricevuto dallo Stato nell'anno 2022 ammonta ad € 26.385,13.

Attivo anche il “Progetto antispreco”: il “Concedente” ha depositato il Piano Antispreco con recupero delle eccedenze a favore oltre che agli utenti segnalati dai servizi sociali del Comune.

A.2 Contratto di servizio

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA e correlati (pasti anziani e a domicilio, campus estivi/invernali, asilo nido, scuole e dipendenti comunali) che si sostanzia nella preparazione di pasti presso il Centro Cottura, Centro Cottura sito nel plesso scolastico di Vignate, la distribuzione presso il refettorio annesso o nelle classi della Scuola dell'Infanzia Statale - pasti degli utenti nido preparati e distribuiti nella relativa struttura comunale. Servizio effettuato nei giorni feriali, nei periodi di funzionamento delle scuole, secondo i rispettivi calendari scolastici indicati dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo e calendario Asilo Nido Comunale.
Valore complessivo e su base annua dell'affidamento	Valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA: €. 1.784.880,00 triennio Valore stimato annuale: €.594.960,00
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica . In particolare: procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi degli articoli 60 e 95 e 144 del D.lgs. n. 50/2016.
Data - Durata – Scadenza dell'affidamento	36 mesi a decorrere dal 01/09/2019 con rinnovo per ulteriori 36 mesi fino al 31/08/2026.
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato:	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il solo Comune di Vignate (MI). Indicazione quantitativa della popolazione interessata dalla fornitura del servizio anno 2022: 745 utenti
Criteri tariffari	Vedi tabelle e indicazioni sopra riportate
Principali obblighi posti a carico del gestore	-Rispetto dei Cam ambientali -Presenza alimenti biologici, Dop, Doc DOPG e a filiera corta/km zero - Utilizzo centro cottura comunale -Obbligo fornire centro cottura alternativi in caso di emergenza -Utilizzo prodotti eco-label per pulizia e sanificazione - Menù secondo tabelle nutrizionali peculiari per la fascia di età

A.3 Sistema di monitoraggio - controllo

La struttura preposta al monitoraggio – controllo della gestione ed erogazione del servizio risulta così strutturata:

- DEC
- Ufficio Istruzione-Nido: n.2 amministrativi
- Customer periodica su alunni a cura della Commissari Mensa

A.4 identificazione soggetto affidatario

Dati identificativi: ELIOR RISTORAZIONE SpA

Sede Legale: Via Venezia Giulia 5/a – 20157 Milano –

C.F./P.IVA: 08746440018

A.5 Andamento economico

Costo pro-capite per utente annuale: € 126,36 (spesa anno 2022 = 94.135,24 Euro per una media iscritti al servizio mensa nr. 745 utenti).

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio: € 220.990,21 i.i. (escluso il costo del personale comunale che supervisiona le concessione).

Ricavi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione importi riscossi e dei crediti maturati, divisi per annualità = ZERO in quanto trattasi di servizio in concessione.

Personale addetto al servizio:

N. Dipendenti	Mansione	Inquadramento Liv*
2	CUCO UNICO	3 [^] LIV. OPERAIO
1	SECONDO CUOCO MENSA	3 [^] S LIV. OPERAIO
1	SECONDO CUOCO MENSA	5 [^] LIV. OPERAIO
1	CO DIRETTORE	3 [^] LIVELLO
1	DIRETTORE SERVIZIO	3 LIVELLO
10	ADDETTO/A SERVIZI MENSA	6 [^] LIV. OPERAIO
1	ADDETTO/A SERVIZI MENSA	5 [^] LIV. OPERAIO
TOT. 17 OPERATORI	*CCNL: PUBBLICI ESERCIZI, RISTORAZIONE COLLETTIVA E COMMERCIALE E TURISMO	

A.6 Qualità del Servizio

	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità del servizio	Soddisfazione utenza
<i>Contratto di servizio /CSA</i>	Ind.1 Rispetto delle prestazioni previste da CSA: SI/NO Ind. 2 – Rispetto disposizioni igienico-sanitarie GMP(Good Manufacturing Practice) basate su Piano di Autocontrollo Igienico: SI/NO Ind. 3 : Rispetto raccolta differenziata secondo regolamentazione comunale: SI/NO Ind. 4 – Rispetto Specifiche tecniche DUVRI e uso DPI: SI/NO Ind. 5 -Rispetto Regolamento UE n.2016/679 GDPR: SI/NO	Ind.1 – Rispetto “specifiche tecniche relative alle tabelle delle grammature x categoria di utenti”: SI/NO Ind.2 – Conservazione piatti freddi a temperatura compresa tra 4° e 10°: SI/NO Ind.3 – Uso prodotti detergenti e sanificanti conformi CAM: SI/NO Ind. 4 – Presenza e compilazione Manuale della Qualità, Manuale di autocontrollo (Reg.CE 852/2004): SI/NO Ind. 5: Prodotti PAT: SI/NO Ind. 6: Prodotti DOP, IGP, STG: SI/NO	Ind.1 – Garantite diete sanitarie: SI/NO Ind.2 – Garantire diete etico religiose: SI/NO Ind. 3 – Utilizzo Prontuari o Associazioni Italiane di Celiachia : SI/NO	Ind.1-Tempi di somministrazione e in rapporto a orario scolastico differenziato (infanzia, primaria, sec. 1° grado): scostamento non superiore a 5 minuti Ind. 2- Tempi di somministrazione e pasti anziani: scostamento non superiore a 15 minuti Ind.3 – Rispetto calendario scolastico/asilo nido Ind. 4 – Rispetto calendario campus estivi/chiusura Pasqua e Natale	Ind. 1 – Percentuale di utenti ristorazione scolastica coperta: >90% Ind. 2 – Percentuale di utenti anziani serviti rispetto a richieste pervenute al servizio sociale: >90%	Ind.1 – Risultati customer utenti ristorazione scolastica
<i>Risultati raggiunti</i>	Ind. 1: SI Ind. 2: SI Ind. 3: SI Ind. 4: SI Ind. 5: SI	Ind. 1: SI Ind. 2: SI Ind. 3: SI Ind. 4: SI Ind. 5: SI Ind. 6: SI	Ind. 1: SI Ind. 2: SI Ind. 3: SI	Ind.1 – Valore rispettato Ind. 2 – Valore rispettato Ind. 3 – Valore rispettato Ind. 4 – Valore rispettato	Ind. 1: 100% Ind. 2: 100%	Ind. 1: non rilevata dal covid in poi Ripresa a fine a.s. 2023/2024.

A.7 Obblighi contrattuali

	<i>Volumi – quantità di attività (universalità)</i>	<i>Territorio servito (universalità)</i>	<i>Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)</i>	<i>Obblighi di servizio (tutela ambiente)</i>	<i>Obblighi di servizio pubblico</i>
Contratto di servizio	Pasti alunni/insegnanti serviti annualmente: 53.714 Pasti altra utenza: 5.896	Plessi serviti: 1 – 3 SEDI (NIDO INFANZIA E REFETTORIO) Utenti a domicilio: 12 Copertura territoriale: 100%	Momenti di festa per compleanni ogni mese, menù a tema in coincidenza di festività/ricorrenze	Ind. 1 Rispetto disposizioni ambientali “Criteri ambientali minimi” per la Ristorazione Collettiva e Derrate Alimentari (CAM – Decreto 10/03/2020 Ministero Ambiente) si Ind. 2 Rispetto CAM su prodotti sanificanti e igienizzanti: SI Ind. 3: Divieto utilizzo OGM: SI	Ind. 1 -Accesso indiscriminato al servizio, tenuto conto delle diverse condizioni economiche e sociali della popolazione, attraverso diversa gradazione della quota pasto a carico delle famiglie si Ind. 2 -garantita la non discriminazione economica, sociale e di scelte e necessità alimentari (per motivi di salute, etico-religiosi o filosofici); si Ind. 3 - favorite le corrette abitudini alimentari in termini non solo di caratteristiche nutrizionali delle ricette e proposte alimentari, tecnologie di cottura, derrate utilizzate, ma anche in termini di gradimento sensoriale SI
Risultati raggiunti	Totale copertura della necessità di pasti	Garantita copertura in ogni sede.	Sono stati garantiti: Menù di Natale/Pasqua; Menù di halloween; Menù di carnevale; Menù a tema regionale.	Ind. 1: SI Ind. 2: SI Ind. 3: SI	Ind. 1: SI Ind. 2: SI Ind. 3: SI

A.8 Vincoli

Vincoli da disposizioni legislative	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulla modalità di erogazione	Impatto sull'utenza
<i>Cam - Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 10.03.2020</i>	SI	SI	NO	SI
<i>Linee nutrizionali ATS</i>	SI	SI	NO	SI
<i>Delibera G.C. Tariffe servizi a domanda individuale</i>	SI	SI	NO	SI
Vincoli tecnici e/o tecnologici				
<i>Rispetto diete sanitarie o etico religiose</i>	SI	NO	SI	SI
<i>Reperibilità prodotti e derrate</i>	SI	SI	SI	SI
<i>Attrezzature disponibili presso centro cottura</i>	NO	NO	SI	SI
<i>Incremento costi energetici</i>	SI	SI	NO	SI
<i>Incremento indice Istat</i>	SI	SI	NO	SI

4.9 Considerazioni finali

Ad esito della verifica effettuata inerente la situazione gestionale, la modalità adottata appare congruente al servizio da erogare, in grado di contemperare le esigenze di servizio pubblico, il contenimento dei costi a carico dell'utenza in un periodo di contingenza economica critica per i nuclei familiari, le necessità nutrizionali e di educazione alimentare che sono a base della ristorazione scolastica quale momento integrante del percorso educativo scolastico. L'intervento economico dell'ente mediante risorse proprie è volto ad assicurare tali fattori, altrimenti difficilmente garantibili in una pura logica di mercato.

Inoltre la formula gestionale adottata consente di ottimizzare le scarse risorse umane a disposizione dell'ente risparmiando l'attività amministrativo-contabile (front office all'utenza, tariffazione, solleciti e recupero crediti).

B. Centro Diurno Integrato (CDI)

B.1 Natura e descrizione del SPL

Il Centro Diurno Integrato di Vignate si colloca nella rete dei servizi socio-sanitari per anziani, con funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali. Si rivolge ad anziani che vivono a casa, con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza e con necessità assistenziali che superano la capacità del solo intervento domiciliare, ma che non richiedono ancora un ricovero in RSA, come definito dalla dgr 8494/2002.

Il Centro Diurno Integrato si qualifica come servizio che opera in regime diurno.

Tale servizio si pone nell'ottica e a compendio degli obiettivi mirati al recupero funzionale dell'autonomia e/o delle abilità residue. E' un servizio con funzione intermedia nella rete dei servizi tra l'assistenza domiciliare integrata e la struttura di ricovero con finalità di:

- ritardare il più a lungo possibile il ricovero di soggetti anziani non autosufficienti garantendo loro forme di sostegno non attivabili a domicilio;
- sostenere adeguatamente la famiglia nella gestione di anziani non autosufficienti;
- offrire in regime di ricovero diurno prestazioni socio-assistenziali, riabilitative e sanitarie;
- integrare la rete dei servizi di assistenza domiciliare potenziandone la capacità di evitare il ricovero di soggetti con bisogni assistenziali anche rilevanti.

I destinatari sono persone di norma di età superiore ai 65 anni con compromissione dell'autosufficienza e:

- affetti da pluripatologie cronico-degenerative, fra le quali anche le demenze, ma senza gravi disturbi comportamentali;
- sole, anche con un livello discreto di autonomia ma a rischio di emarginazione dalle cure socio-assistenziali e sanitarie, oppure inserite in un contesto familiare o solidale, per le quali l'assistenza domiciliare risulta insufficiente o troppo onerosa;
- che si trovano in condizioni psico-fisiche tali da raggiungere con un trasporto protetto il servizio territoriale.

Non sono ammissibili persone:

- autosufficienti;
- che già usufruiscono di servizi residenziali socio-sanitari con elevate esigenze clinico-assistenziali;
- con problematiche psichiatriche attive;
- con demenza associata a gravi disturbi comportamentali;
- in età giovane o giovane-adulta con disabilità.

Per ogni utente del centro viene predisposto un fascicolo socio assistenziale e sanitario (FASAS) compilato all'ingresso che conterrà le seguenti informazioni: - anamnesi medica, infermieristica e funzionale, esame obiettivo di organi e apparati, presenza di lesioni da decubito e loro risoluzione;

- scala di valutazione funzionale dell'ospite modificata ogni volta vi sia un cambiamento dei livelli di assistenza;
- segnalazione di eventi significativi.

Attraverso questi strumenti gli operatori che operano nel Centro provvederanno alla stesura di un piano di assistenza personalizzato (PAI) corrispondente ai problemi/bisogni identificati per ogni ospite e a quelli da lui percepiti.

SERVIZI OFFERTI AGLI OSPITI:

Servizio di coordinamento

Il Responsabile del centro diurno raccoglie le problematiche e i bisogni degli ospiti, evidenziati anche dagli operatori assistenziali e provvede a segnalarli in base alla tipologia (famiglia, equipe di lavoro ecc.). Tiene regolarmente i contatti con le famiglie, con i Servizi sociali territoriali, comunica agli operatori dei servizi amministrativi variazione circa la frequenza e la presenza degli ospiti, concorda e/o informa la Direzione Sanitaria del Centro circa i progetti e le linee operative seguite, verifica le consegne assistenziali, prende atto delle indicazioni mediche e infermieristiche, e controlla che tutti gli operatori dell'equipe ne siano debitamente a conoscenza.

Servizio di assistenza-ausiliaria socio sanitaria (ASA/OSS)

Il ruolo dell'operatore sanitario si declina non solo attraverso l'aiuto all'ospite nell'espletamento dei bisogni quotidiani, con funzione di supervisione, vigilanza e controllo, ma soprattutto si traduce in capacità relazionali, di ascolto e di attenzioni, con disponibilità all'interazione attiva e alla gestione del tempo libero dell'anziano con attività d'iniziativa autonoma (lettura del giornale, giochi, passeggiate in giardino, canti, balli, giorno della bellezza ecc.) o progettuali condivise (laboratori a progetto con l'educatore o il fisioterapista).

Servizio infermieristico

Svolto da operatori professionali, quello dell'infermiere si pone come ruolo di tramite principale tra i bisogni assistenziali dell'ospite e le evidenze sanitarie. Comprende i procedimenti più propriamente assistenziali, quali la preparazione e somministrazione delle terapie prescritte dal medico di base (MMG), la rilevazione periodica dei parametri vitali, l'intervento in caso di malori e/o problematiche di evidente natura sanitaria, ed effettua gli eventuali prelievi per esami diagnostici.

Servizio riabilitativo

Il servizio mira a contrastare il decadimento generale considerando le capacità residue dell'ospite. Le attività vengono svolte lungo tutto l'arco della settimana sia in gruppo che singolarmente, sulla base delle prescrizioni mediche specialistiche e secondo quanto stabilito dal piano specialistico di ciascun ospite.

Servizio medico

Favorisce la prevenzione, la diagnosi, la terapia e la riabilitazione dell'ospite anziano, affetto il più delle volte da polipatologie a decorso cronico, deficit cognitivi e neurologici con rilevanti risvolti sociali, relazionali e comportamentali. L'attività preventiva occupa ancora nell'anziano uno spazio di rilievo, essendo rivolta alla profilassi dell'influenza, al monitoraggio del diabete mellito, degli abusi alimentari, della denutrizione e della disidratazione, alla prevenzione dei decubiti, dell'osteoporosi, o della conservazione di un'adeguata attività mentale e relazionale. L'attività diagnostica e terapeutica si articola sulla visita medica all'ingresso e periodica, sulla valutazione funzionale, l'aggiornamento della cartella clinica. Le eventuali visite specialistiche, gli esami ematochimici e strumentali, così come i vari interventi diagnostici e i provvedimenti terapeutici che si rendessero necessari durante l'ospitalità vengono presi in accordo col medico di base, cui l'ospite è e rimane in carico.

Servizio socio-animativo

Responsabile dei progetti è l'educatore professionale del centro. Il servizio mira a valorizzare la persona in quanto tale, ancor prima di scoprire capacità residue e abilità.

Servizi generali all'ospite

La cucina: a particolari esigenze nutrizionali della persona viene data risposta con specifiche diete. Qualora non siano presenti restrizioni alimentari dovute a malattie, allergie o intolleranze, il menù prevede alcune scelte liberamente effettuabili dall'ospite. La giornata alimentare prevede prima colazione, pranzo, merenda e cena. I menù proposti prevedono una rotazione stagionale e sono supervisionati anche con il medico e il Responsabile del CDI.

Altri servizi: servizio di parrucchiera ed estetista a carico dell'utente.

B.2 Contratto di servizio

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	CENTRO DIURNO INTEGRATO
Valore complessivo e su base annua dell'affidamento	Valore stimato dell'affidamento per 9 (nove) anni al netto dell'IVA: € 3.680.775,00
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e delle disposizioni di cui agli artt. 20, 30, 65 e 68 del medesimo decreto, in quanto trattasi di servizio dell'allegato IIB.
Data - Durata – Scadenza dell'affidamento	9 anni a decorrere dal 01/03/2016 fino al 28/02/2025. E' prevista la ripetizione del servizio per il triennio 2024-2026.
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il Comune di Vignate (MI) i cui residenti hanno la precedenza nell'accesso ai servizi della struttura. Indicazione quantitativa della popolazione interessata dalla fornitura del servizio: 40 utenti Gli ospiti del Comune di Vignate sono 7.
Criteri tariffari	La retta giornaliera comprensiva di colazione, pranzo, cena e trasporto è pari ad € 26,00 per i residenti nel Comune di Vignate. Per i non residenti del Comune di Vignate la retta giornaliera è di € 26.00 non comprensiva del servizio di trasporto. Nelle giornate di Domenica e Festive è per tutti di € 31,00. Il contributo regionale che viene erogato tramite ATS è pari ad euro 32,20 per singolo ospite.
Principali obblighi posti a carico del gestore	- gestione dei servizi CDI con annessa gestione dell'immobile. - Canone annuale di € 10.000,00 da versare al Comune di Vignate. - Rimborso utenze (energia elettrica, rete idrica, gas-metano). - Manutenzione ordinaria e manutenzione area esterna a verde. - osservare i criteri normativi e le indicazioni dell'ASL di riferimento, in quanto unità d'offerta sociosanitaria accreditata, per le varie prestazioni erogate dal CDI. - Fornire trasporto gratuito (tragitto da abitazione a CDI e ritorno) ai residenti del Comune di Vignate. - gestione e pagamento dei rifiuti (normali e speciali). - Fornitura dei pasti.

B.3 Sistema di monitoraggio e controllo

La struttura preposta al monitoraggio – controllo della gestione ed erogazione del servizio risulta così strutturata:

- D.E.C. e Servizi sociali
- Customer annuale su dipendenti e ospiti

B.4 Soggetto affidatario

Dati identificativi:

COOPERATIVA SOCIALE SAN NICOLO' – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Via Pierluigi Sangalli, 80 - 24030 Almenno San Bartolomeo (BG)

Partita Iva 01665720163

Oggetto sociale: assistenza anziani, disabili e minori in strutture socio sanitarie.

B.5 Andamento Economico

Il CDI di Vignate è attualmente accreditato per 40 posti e contrattualizzato per 39.

E' aperto da lunedì a sabato dalle 7,30 alle 19,30. Per le festività e le domeniche si valuta a seconda del numero dei richiedenti l'apertura.

Attualmente il numero degli ospiti presenti da lunedì a venerdì è di 35 unità e il sabato è di 20 unità.

La retta è conforme alla carta dei servizi e comprende la giornata alimentare e i servizi propri del CDI. Per i residenti del comune di Vignate il trasporto è compreso nella retta; per i non residenti è calcolato in base alla distanza tra il CDI e il comune di residenza. Nelle domeniche e nelle festività il servizio di trasporto non è compreso.

Il contributo regionale che viene erogato tramite ATS è pari ad euro 32,20 per singolo ospite.

Il Canone (IVA esente) corrisposto al Comune è stato il seguente:

- 2016 euro 10.000
- 2017 euro 10.000
- 2018 euro 10.000
- 2019 euro 11.600
- 2020 euro 7.730 (importo ridotto per chiusura Covid-19)
- 2021 euro 11.600
- 2022 euro 11.600

Le spese di gas ed elettricità (IVA esente) finora versate sono le state le seguenti:

- 2016 euro 13.706,25 compensati con conto deposito
- 2017 euro 14.753,60 compensati con conto deposito
- 2018 euro 20.314,30 di cui una parte compensati con conto deposito
- 2019 euro 15.409,36 di cui una parte compensati con conto deposito
- 2020 euro 14.261,36
- 2021 euro 17.936,07

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- Responsabile C.D.I.;
- Direttore Sanitario
- Infermiere professionale
- Educatore professionale
- Fisioterapista
- Operatore socio-assistenziale
- Addetto cucina
- Addetto pulizie e lavanderia
- Impiegata amministrativa
- Addetti al servizio di trasporto

B.6 Qualità del servizio

Gli operatori preposti al Centro Diurno Integrato svolgono un lavoro d'equipe condiviso, dove le informazioni e gli interventi si sforzano di essere patrimonio di comune conoscenza e comuni obiettivi.

Vengono rilasciati da parte della struttura una volta all'anno nel mese di dicembre i questionari relativi alla customer per dipendenti, ospiti e familiari.

Nel 2022, su 11 dipendenti, 9 hanno risposto ai questionari con una media di 3,11 punti su un punteggio massimo di 4. Su una media di 30 ospiti 21 hanno risposto ai questionari con una media di 3,86 punti su un punteggio massimo di 4 e 18 familiari hanno risposto una media di 3,46 punti su un punteggio massimo di 4.

B.7 Vincoli

Il CDI di Vignate è attualmente accreditato per 40 posti e contrattualizzato per 39.

B.8 Conclusioni

Circa la situazione dei costi per l'ente locale e la relativa sostenibilità finanziaria e i costi per gli utenti, si evidenzia che il servizio CDI di Vignate - attraverso la formula della concessione di servizio comprendente la gestione dell'immobile - non ha costi gestionali in spesa corrente per l'ente locale, a differenza della formula gestionale precedente al marzo 2016 che comportava costi rilevanti sotto forma di contributi al soggetto che ne curava il funzionamento.

Ad esito della verifica effettuata inerente la gestione in corso, la modalità adottata appare congruente al servizio da erogare.

C. Trasporti sociali

C.1 Natura e descrizione del SPL

Il servizio in questione è disciplinato dal Regolamento per il Servizio trasporti sociali, approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 20.02.2017.

L'amministrazione Comunale eroga il servizio "trasporto protetto", per consentire l'accesso a prestazioni socio-sanitarie, riabilitative, sul territorio comunale e nelle zone limitrofe a favore di cittadini residenti minori disabili, disabili, anziani. Il servizio si propone di integrare le risorse familiari e volontaristiche esistenti, o che potranno essere attivate, per rispondere alle necessità della persona.

Il servizio è rivolto, in ordine di priorità, alle seguenti persone e finalità:

1. Minore disabile, disabile, frequentanti quotidianamente scuola dell'obbligo, centri di formazione e centri semi-residenziali a carattere socio-educativo, socio-formativo;
2. Minore, disabile, anziano sottoposto a trattamento ambulatoriale riabilitativo in modo continuativo (entro una distanza massima di 30 km), in assenza di familiari in grado di garantire l'accompagnamento per impossibilità oggettiva comprovata;

Anziano, disabile, invalido civile con invalidità superiore all'80% che necessita di servizio di trasporto occasionale per l'accesso ad accertamenti diagnostici, terapie ambulatoriali brevi ed altre prestazioni erogate dai presidi ospedalieri operanti in Melzo, Cernusco sul Naviglio, Cassano d'Adda, Inzago, Gorgonzola, Segrate (San Raffaele), Melegnano, San Donato, Pessano con Bornago, Vimodrone, Pioltello. Il servizio verrà erogato in assenza di familiari in grado di garantire l'accompagnamento per impossibilità oggettiva comprovata.

C.2 Contratto di servizio

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	Servizio di trasporti sociali
Valore complessivo e su base annua dell'affidamento	Valore stimato dell'affidamento IVA esente: €. 38.220,00
Tipo di affidamento	Affidamento diretto
Modalità di affidamento	Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023), previo avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione alla procedura.
Data - Durata – Scadenza dell'affidamento	12 mesi a decorrere dal 01/10/2023 al 30/09/2024.
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il solo Comune di Vignate (MI). Indicazione quantitativa della popolazione interessata dalla fornitura del servizio: 100 utenti.
Criteri tariffari	Il servizio è garantito in forma gratuita per i soggetti indicati nel comma 1 lettera "A" dell'art. 2 del Regolamento del Servizio

	trasporti sociali, ossia: minore disabile, disabile, frequentanti quotidianamente scuola dell'obbligo, centri di formazione e centri semi-residenziali a carattere socio-educativo, socio-formativo. Modalità ed i criteri di compartecipazione da parte degli utenti fruitori del servizio, non ricompresi nella elencazione precedente: residenti che usufruiscono del servizio in modo occasionale e non rientranti nella categoria "1 A." dell'art.2 , viene richiesto un contributo, secondo dichiarazione ISEE, a sostegno del servizio stesso: VALORE ISEE QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE Inferiore a 10000 euro: 5,00 euro tra 10001 euro e 15000 euro: 10,00 euro superiore a 15001 euro: 15,00 euro A coloro i quali non presentano un'attestazione ISEE in corso di validità viene richiesto un contributo di € 15,00.
Principali obblighi posti a carico del gestore	- Messa a disposizione personale volontario o dipendente come autisti e/o accompagnatori - Pulizia e lavaggio automezzi - Rispetto GDPR

C.3 Sistema di monitoraggio e controllo

La struttura preposta al monitoraggio – controllo della gestione ed erogazione del servizio risulta così strutturata:

- RUP e Ufficio Servizi Sociali.

C.4 Soggetto affidatario

Dati identificativi: Pubblica Assistenza Cittadini Vignatesi OdV

Via E. Fermi, 37 – 20052 Vignate (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA 08524590158

Oggetto sociale: L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare l'associazione attua le attività sopra elencate tramite:

- Interventi e prestazioni sanitarie;
- Servizi di trasporto sanitario semplice, sanitario e di emergenza urgenza;
- Servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
- Gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- Iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

L'associazione aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).

C.5 Andamento economico

Costo pro-capite per utente annuale: € 832,92 (calcolato sul valore di n. 54 utenti totali precisando che il costo effettivo varia in base al numero degli utenti annuali)

Costi di competenza del servizio (anno 2022): totale € 44.977,63 di cui oneri diretti (costo del servizio) per € 38.856,00 ed oneri indiretti € 6.121,63 (carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria autoveicoli; il calcolo è effettuato sulla base del costo km dei tre mezzi a disposizione = tot. Km (16.899) x 1/5 del prezzo medio annuo del carburante (€ 1,811/lt)).

Ricavi di competenza del servizio (anno 2022): € 670,00 da contributi per trasporti occasionali.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio: nessuno

Il personale addetto è essenzialmente personale volontario a cui si aggiunge il personale dei servizi sociali occasionalmente addetto alla gestione amministrativa per la parte di competenza dell'Ente.

C.6 Qualità del Servizio

Non sono previsti metodi strutturati di rilevazione della customer satisfaction.

C.7 Vincoli

Vincoli da disposizioni legislative	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulla modalità di erogazione	Impatto sull'utenza
DPR 547/55, DPR 303/56, D.Lgs. 81/08 e 242/96	SI	SI	SI	NO
GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy, 679/2016)	NO	NO	SI	SI
Vincoli tecnici e/o tecnologici				
Disponibilità e manutenzione mezzi di trasporto	SI	SI	SI	SI
Incremento costi energetici	SI	SI	NO	NO

C.8 Conclusioni

Ad esito della verifica effettuata inerente la gestione in corso, la modalità gestionale adottata appare congruente al servizio da erogare, in grado di contemperare le esigenze di servizio pubblico universale, il contenimento dei costi a carico dell'utenza in un periodo di contingenza economica critica per la cittadinanza ed un servizio di buon profilo qualitativo.

Per il futuro è opportuno una diversa modalità di affidamento del servizio fondata sugli istituti previsti dal codice del terzo settore D.lgs. n. 117/2017.

D. Asilo Nido

D.1 Natura e descrizione del SPL

Il servizio nido è disciplinato dalle DGR adottate da Regione Lombardia e dalle circolari esplicative sottoelencate, che disciplinano i criteri di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento del servizio “asilo nido”:

- Delibera G.R. 11 febbraio 2005, n. 7/20588 “Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia”.
- Delibera G.R. 16 febbraio 2005, n. 7/20943 “Definizione dei criteri per l’accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili”
- Circ. reg. 24 agosto 2005, n.35 “Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio-assistenziale.”
- Circ. reg. 18 ottobre 2005, n.45 “Attuazione della Delibera G.R. n. 7/20588 dell’11 febbraio 2005 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia».
- Delibera G.R. 9 marzo 2020, n. XI/2929

Le funzioni, i servizi e le prestazioni tutte devono essere organizzate e rese in modo puntuale e diligente nel pieno rispetto della qualità complessiva e dei parametri specifici previsti dalla vigente normativa in materia, dal capitolato comprensivo di allegati e dall’offerta presentata in sede di gara.

Il servizio nidi è attivo presso la struttura di Via Galilei durante tutto l’anno, è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle ore 18:30, da settembre a luglio. L’apertura del servizio non segue il calendario scolastico. L’Asilo Nido è rivolto a bambini di età compresa tra i 5 e i 36 mesi.

Le opzioni di articolazione oraria per i genitori sono le seguenti:

Tempo pieno dalle ore 7:30 alle ore 18:30

Part-time mattino dalle ore 7:30 alle 13:00 con consumazione del pasto

Part-time pomeriggio dalle ore 13:00 alle 18:30 senza consumazione del pasto

Il calendario dell’anno educativo è costituito da 47 settimane di frequenza dell’utenza, compresi i periodi di adattamento durante la prima fase di inserimento del bambino. I giorni di apertura del servizio nell’arco dell’anno vengono determinati in n. 235 presuntivamente, salvo al verificarsi di festività civili e religiose, come stabilito annualmente con il calendario educativo.

Prima dell’inizio del servizio con l’utenza e al termine dell’anno educativo, l’appaltatore dovrà attivare ogni azione necessaria per il corretto avvio e la successiva sospensione dell’attività (sistemazione degli spazi -interni ed esterni-, pulizia straordinaria, programmazione delle attività educative, ausiliarie, ecc.).

Destinatari del servizio sono le famiglie e i bambini di età compresa tra 5 e 36 mesi, con possibilità di inserimento, anche di bambini diversamente abili o in attesa dell’ingresso alla scuola dell’infanzia.

Il servizio accoglie prioritariamente bambini residenti e, a fronte di disponibilità di posti, anche richiedenti provenienti da altri comuni, solo se convenzionati.

L’Asilo Nido è un servizio educativo che concorre, insieme alle famiglie, alla crescita e alla formazione dei bambini nel rispetto dell’identità di ciascun soggetto e delle identità religiose e socio-culturali del nucleo familiare di provenienza.

Il progetto educativo dell’Asilo Nido è pensato ed organizzato in base ai seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini un ambito educativo e di crescita sul piano relazionale, cognitivo, psicomotorio, con tempi e spazi scanditi dai loro ritmi e dai loro bisogni, in un ambiente progettato a misura di bambino, che offra occasioni di apprendimento e di benessere;

- costruire un contenitore di relazioni serene ed equilibrate caratterizzate da buona organizzazione e da risorse umane di qualità;
- attivare relazioni sociali e culturali tra bambini e adulti finalizzate a stimolare e promuovere lo sviluppo della personalità di tutti i bimbi e a prevenire, soprattutto nei neo-genitori, i disagi dovuti all'isolamento e alla scomparsa della famiglia allargata;
- rispondere alle nuove esigenze di cura qualitativa dei figli da parte della famiglia;
- coinvolgere i genitori nella progettazione educativa per diffondere una cultura dell'infanzia, di partecipazione alla crescita e formazione del bambino coinvolgendo tutti gli adulti di riferimento del piccolo;
- valorizzare vicinanza spaziale e organizzazione oraria: migliorare la qualità della vita emotiva e lavorativa dei genitori facilitando una buona organizzazione familiare;
- valorizzare la capacità educativa della famiglia e dell'adulto di riferimento attraverso un supporto ludico, educativo, informativo e culturale dell'anno vengono determinati in n. 235 presuntivamente, salvo al verificarsi di quanto precedentemente citato per le festività civili e religiose, come stabilito con il calendario educativo.

Circa le caratteristiche economiche del servizio con decorrenza 01/09/2023:

Tariffa mensile utenti residenti Tempo Pieno: € 588,25

Tariffa mensile utenti residenti Part-time (mattina o pomeriggio): € 352,95

A tali importi massimi devono essere applicate riduzioni agli utenti su base ISEE, secondo la seguente formula:

L'iscrizione al servizio è consentita alle famiglie con ISEE MINORENNI pari o superiore a € 7.861,00 quale soglia di reddito minimo vitale, di cui alla determinazione del Comune di Melzo – Settore Piano di Zona Sociale n. 6 del 12.3.2013, di cui il Comune di Vignate fa parte. In deroga a quanto sopra è possibile presentare ISEE MINORENNI inferiore a Euro 7.861,00 solo per famiglie numerose (4 o più figli a carico) o per casi sociali conosciuti al Servizio Sociale.

Ai sensi della delibera di G.C. n. 177/2009 NON verranno accolti ISEE pari a ZERO, salvo i casi previsti nella deliberazione stessa.

Sarà possibile richiedere una prestazione agevolata in presenza di ATTESTAZIONE ISEE MINORENNI inferiore a 15.000 Euro, come segue:

ISEE MINORENNI	Tariffa mensile full time asilo nido
Fino a 5.000 Euro solo per invalidi, inabili al lavoro certificati o situazioni di emergenza conosciute ai servizi sociali – Del. G.C. n. 177/2009 – famiglie con 4 o più figli a carico.	€ 166,48
Da € 5.000,00 a € 15.000,00	€ 166,48 + 4.22 % sulla parte eccedente € 5.000,00
Oltre 15.000,00 Euro	€ 588,25

In caso di frequenza part-time la tariffa mensile dovrà essere personalizzata come nello specchietto sopra riportato ed abbattuta del 40%.

Ai sensi dell'art. 18 della Carta del Servizio l'istanza dovrà essere corredata da una caparra pari ad Euro 100,00 come da schema sotto indicato. Detta caparra sarà considerata quale anticipo a valere sulla prima mensilità e, in caso di rinuncia dell'iscrizione da parte della famiglia, ai sensi dell'art. 10 della Carta del Servizio, sarà trattenuta dall'Ente mentre in caso di non iscrizione da parte dell'Ente l'importo sarà restituito.

SECONDI FIGLI E ULTERIORI: in caso di compresenza al nido di altro figlio, a quest'ultimo viene applicata la retta di appartenenza decurtata del 50%.

ASSENZE. FESTIVITA': in caso di festività, eventi particolari che cadano nel corso dei giorni settimanali di apertura viene applicata una riduzione pari al 100% del costo giornaliero (quota mensile/21 gg. Teorici fissi mensili).

Circa la situazione dei costi per l'ente locale, e la relativa sostenibilità finanziaria e i costi per gli utenti, si evidenzia che il servizio oggetto dell'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'Ente ed, in minima parte da fondi provenienti da Regione e Stato. Il Comune, nel fissare le quote spettanti alle famiglie, e stimare di conseguenza quelle compensative a proprio carico, si è avvalso della discrezionalità che gli spetta per legge tenendo rigorosamente conto dei limiti delle disponibilità di bilancio.

D.2 Contratto di servizio

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento	SERVIZIO DI ASILO NIDO
Valore complessivo e su base annua dell'affidamento	Valore stimato dell'affidamento al netto dell'IVA: €. 933.659,18 triennio. Valore stimato annuale: € 311.219,72 A decorrere dal mese di settembre 2022 il costo dell'affidamento è stato adeguato del 7,5% sulla base dell'ISTAT FOI (334.561,20)
Tipo di affidamento	Appalto
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a) In particolare: procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/16 mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016.
Data - Durata – Scadenza dell'affidamento	36 mesi a decorrere dal 29/08/2020 oltre a n. 4 mesi per sospensione delle attività a seguito pandemia da Covid-19 e quindi fino al 31/12/2023. E' prevista la ripetizione del servizio per il triennio 2024-2026.
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il solo Comune di Vignate (MI). Indicazione quantitativa della popolazione interessata dalla fornitura del servizio: 49 utenti per anno educativo
Criteri tariffari	Vedi tabelle e indicazioni sopra riportate
Principali obblighi posti a carico del gestore	- Servizio educativo - Formazione e aggiornamento del personale - Servizio di pulizia ordinaria e straordinaria - Utilizzo prodotti eco-label per pulizia e sanificazione - Materiale di consumo, igienico sanitario, didattico, ludico e cancelleria - Gestione arredi e giochi interni - Rispetto regolamento comunale raccolta differenziata - Rispetto GDPR

D.3 Sistema di monitoraggio e controllo

Il sistema di controllo e monitoraggio è esercitato come segue:

La struttura preposta al monitoraggio – controllo della gestione ed erogazione del servizio risulta così strutturata:

- RUP e Ufficio Istruzione-Nido
- Customer annuale su componente genitoriale.

D.4 Soggetto affidatario

Dati identificativi: Cooperativa sociale Città del Sole Onlus

Via Autostrada, 32 Bergamo

Codice Fiscale e Partita Iva 02171880160

Oggetto sociale: gestione di servizi socio-assistenziali ed educativi.

D.5 Andamento Economico

Costo pro-capite per utente annuale: € 6.827,78 (calcolato sul valore base di n. 49 utenti precisando che il costo effettivo varia in base al numero degli iscritti annuali)

Costi di competenza del servizio (anno 2022): totale Euro 445.739,16 di cui oneri diretti (personale educativo, ausiliario e costi ristorazione) ed Euro 382.280,24 ed oneri indiretti Euro 63.458,92 (utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria e personale amministrativo comunale).

Ricavi di competenza del servizio (anno 2022): € 208.651,45 da rette (compresa Misura Nidi Gratis) e al netto di trasferimenti da Stato e Regione.

Importo complessivo (anno 2022)

Crediti maturati (importo complessivo da bollettazione)

Importo riscossi € 177.688,99 (da famiglie)

Copertura da contributo: € 51.033,57 (Misura Nidi Gratis, Fondo Sociale Regionale, Fondo Nazionale 0-6 anni)

Crediti da riscuotere: € zero

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio: nessuno

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:

Contratto	Nr.	Livello	Qualifica
Dipendente a tempo indeterminato	1	E1	COORDINATRICE
Dipendente a tempo indeterminato	12	D1	EDUCATRICI
Dipendente a tempo indeterminato	1	A1	AUSILIARIA/O
Dipendente a tempo indeterminato	2	A2	AUSILIARIA/O
Pedagogista - supervisione	1		PEDAGOGISTA
COSTO TOTALE DEL PERSONALE	306.467,10		

D.6 Qualità del Servizio

	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità del servizio	Soddisfazione utenza
<i>Contratto di servizio /CSA</i>	Ind.1 Rispetto delle prestazioni previste da CSA: SI/NO Ind. 2 – Rispetto disposizioni igienico-sanitarie GMP (Good Manufacturing Practice): SI/NO Ind. 3 : Rispetto raccolta differenziata secondo regolamentazione comunale: SI/NO Ind. 4 – Rispetto Specifiche tecniche DUVRI e uso DPI: SI/NO Ind. 5 - Rispetto Regolamento UE n.2016/679 GDPR: SI/NO	Ind.1 – Rispetto profili professionali pedagogico-educativi specialistici degli operatori Ind. 2 Rispetto progetto educativo (metodologia, attività legate allo sviluppo psicofisico del bambino Ind. 3 – Garantire assistenza educativa per disabili Ind. 4 – Garantire contenimento turn over e continuità pedagogico-educativa Ind. 5 specifiche tecniche relative alle tabelle delle grammature x categoria di utenti”: SI/NO Ind.6 – Uso prodotti detergenti e sanificanti conformi CAM: SI/NO Ind. 7 – Presenza e compilazione Manuale della Qualità, Manuale di autocontrollo (Reg.CE 852/2004): SI/NO Ind. 8: Prodotti DOP, IGP, STG: SI/NO Ind. 9: rispetto Piano di formazione e aggiornamento del personale educativo e degli operatori impiegati	Ind.1 – Garantire inclusione e integrazione bambini stranieri, disabili o in situazioni di disagio familiare; Ind.2 – Garantire diete sanitarie e diete etico religiose: SI/NO Ind. 3 – Utilizzo Prontuario Associazione Italiana di Celiachia: SI/NO	Ind.1- Garantire giorni minimi di funzionamento del servizio secondo parametri regionali Ind. 2 Garantire tempi raccolta iscrizioni annuale come da Regolamento comunale Ind.3 – garantire tempi ambientamento e inserimento Ind. 4 - Tempi di somministrazione in rapporto a età e fascia educativa	Ind. 1 – Percentuale di utenti in rapporto ai posti disponibili Ind. 2 – Percentuale di utenti in rapporto alle domande di accesso al servizio	Ind.1 – Risultati customer
<i>Risultati raggiunti</i>	Ind. 1: SI Ind. 2: SI Ind. 3: SI Ind. 4: SI Ind. 5: SI	Ind. 1: SI Ind. 2: SI Ind. 3: SI Ind. 4: SI Ind. 5: SI Ind. 6: SI Ind. 7: SI Ind. 8: SI Ind. 9: SI	Ind. 1: SI Ind. 2: SI Ind. 3: SI	Ind.1 – Valore rispettato Ind. 2 – Valore rispettato Ind. 3 – Valore rispettato Ind. 4 – Valore rispettato	Ind. 1: 93% (56 su 60 posti) Ind. 2: 85.5%	Ind. 1: 100% giudizi positivi su 42 questionari
<i>Scostamento</i>	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno

7.7 Obblighi contrattuali

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico
Contratto di servizio	Posti autorizzati da ATS max: 60	Utenti residenti e non residenti secondo criteri di accesso a graduatoria fissati nella Carta del Servizio	- Riunioni di sezione - Serate a tema - Feste - Laboratori - Attività di comunità e di aggregazione	Ind. 1 Contenimento produzione rifiuti- utilizzo pannolini lavabili Ind. 2 Nido sostenibile: promozione cultura del riuso/ utilizzo materiali naturali per attività ludiche	Ind. 1 -Accesso indiscriminato al servizio, tenuto conto delle diverse condizioni economiche e sociali della popolazione, attraverso diversa graduazione della quota a carico delle famiglie (ISEE) Ind. 2 -garantita la non discriminazione economica, sociale e di scelte e necessità alimentari (per motivi di salute, etico-religiosi o filosofici)
Risultati raggiunti	Totale copertura: massimo 56 utenti compresenti	Accolti solo utenti residenti	Sono stati garantiti: - Incontri di sezione - Laboratori di Natale, di Primavera - Sportello gratuito con Psicologa - Laboratori solo per i genitori - Relazioni con la biblioteca - Feste di Natale e in occasione delle ricorrenze principali - Festa della Famiglia	Ind. 1: NO Ind. 2: SI	Ind. 1: SI Ind. 2: SI

D.8 Vincoli

Vincoli da disposizioni legislative	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulla modalità di erogazione	Impatto sull'utenza
Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e adolescenza del 20/11/1989	NO	NO	SI	SI
Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2019	SI	SI	SI	SI
D.G.R. 9/03/2020 – N. XI/2929	SI	NO	SI	NO
DPR 547/55, DPR 303/56, D.Lgs. 81/08 e 242/96	SI	SI	SI	NO
Cam - Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 10.03.2020	SI	SI	NO	SI
Linee nutrizionali ATS	SI	SI	SI	SI
Delibera G.C. Tariffe servizi a domanda individuale	SI	SI	NO	SI
GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy, 679/2016	NO	NO	SI	SI
Regolamento Asili Nido Comunali approvato dal C.C.	NO	NO	SI	SI
Vincoli tecnici e/o tecnologici				
Reperibilità prodotti e derrate	SI	SI	SI	SI
Spazi, arredi e attrezzature disponibili presso nidi e cucine	NO	NO	SI	SI
Incremento costi energetici	SI	SI	NO	NO
Incremento indice Istat	SI	SI	NO	SI

D.9 Conclusioni

Ad esito della verifica effettuata inerente la gestione in corso, la modalità adottata appare congruente al servizio da erogare, in grado di contemperare le esigenze di servizio pubblico universale, il contenimento dei costi a carico dell'utenza in un periodo di contingenza economica critica per i nuclei familiari ed una offerta pedagogica e didattica di alto profilo qualitativo.

Per il 2023 si dà atto che il numero medio di utenti accolti è stato vicino alla capienza massima consentita senza pregiudizio per la qualità del servizio.



Firmato digitalmente da:
ROSSETTI LORENZO
Firmato il 14/12/2023 17:51
Seriale Certificato: 2219516
Valido dal 21/02/2023 al 21/02/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA